



ISTITUTO TECNICO STATALE "GUGLIELMO MARCONI" - Penne (Pe)



[www.istitutomarconi-penne.edu.it](http://www.istitutomarconi-penne.edu.it)

ISTITUTO TECNICO STATALE - "G. MARCONI"-PENNE  
Prot. 0003784 del 15/05/2025  
I-1 (Entrata)

## **Documento del Consiglio di Classe**

**V SEZ A CORSO AFM**

**Amministrazione Finanza e Marketing**

**OM 67 DEL 31 MARZO 2025**

**15 maggio 2025**

**ANNO SCOLASTICO 2024/2025**

## DOCENTI DELLA CLASSE

Disciplina	Docente	Servizio nella classe
ITALIANO	<i>Di Nicola Maria</i>	Quinto anno
STORIA	<i>Di Nicola Maria</i>	Quinto anno
MATEMATICA	<i>Di Marcoberardino Patrizia</i>	Quinto anno
INGLESE	<i>Barnaba Cristiana</i>	Quarto e quinto anno
FRANCESE	<i>Di Lello Giovanna</i>	Quinto anno
EC. AZIENDALE	<i>Torrieri Anna</i>	Triennio
DIRITTO	<i>Tancredi Antonella</i>	Quarto e quinto anno <b>Coordinatrice</b>
ECONOMIA POLITICA	<i>Tancredi Antonella</i>	Quarto e quinto anno
SCIENZE MOTORIE	<i>Serti Giuseppe</i>	Quinto anno
RELIGIONE CATTOLICA	<i>D'EMIDIO PATRIZIO</i>	Triennio
SOSTEGNO	<i>FRANCESCA MANCINO</i>	Triennio

## **PRESENTAZIONE DELL'INDIRIZZO: AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING**

Così come stabilito nell'allegato B della riforma sulla scuola, Il Diplomato in **"Amministrazione, Finanza e Marketing"** ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale.

Attraverso il percorso generale, è in grado di:

- rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili **in linea con i principi nazionali ed internazionali;**
- **redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;**
- gestire adempimenti di natura fiscale;
- collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda;
- **svolgere attività di marketing;**
- **collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali;**
- utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.

A conclusione del percorso quinquennale, **il Diplomato nell'indirizzo "Amministrazione, Finanza e Marketing" consegue i risultati di apprendimento descritti nel punto 2.2 dell'Allegato A), di seguito specificati in termini di competenze.**

1. Riconoscere e interpretare:
  - le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
  - i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
  - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
2. Individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
3. Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
4. Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
5. Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
6. Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
7. Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
8. Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e

diverse politiche di mercato.

9. Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.

10. Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

11. Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nelle articolazioni: "Relazioni internazionali per il marketing" e "Sistemi informativi aziendali", le competenze di cui sopra sono differentemente sviluppate e opportunamente integrate in coerenza con la peculiarità del profilo di riferimento.

Il corso fornisce una preparazione che consente:

- l'accesso a tutte le facoltà universitarie;
- l'inserimento nel mondo del lavoro negli Enti pubblici e nel settore dell'industria, del commercio, dei servizi (credito, gestione d'azienda, assicurazioni ecc. ) ed informatico;
- avvio alla libera professione.

## QUADRO ORARIO SETTIMANALE DELLE LEZIONI

SEZIONE COMMERCIALE A.F.M						PROVE
MATERIE	CLASSI					
	1°	2°	3°	4°	5°	
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4	S.O
STORIA	2	2	2	2	2	O
INGLESE	3	3	3	3	3	S.O
FRANCESE	3	3	3	3	3	S.O
MATEMATICA	4	4	3	3	3	S.O
SC. INTEGRATE (FISICA)	2					O.P.
SC. INTEGRATE (CHIMICA)		2				O.P.
SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA	2	2				O
GEOGRAFIA	3	3				O
EC. AZIENDALE	2	2	6	7	8	S.O
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2				O.
DIRITTO			3	3	3	O.
ECONOMIA			3	2	3	O.
INFORMATICA	2	2	2	2		S.P.
SC. MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2	O.P.
RELIGIONE ILIBERA ATTIVITÀ DI STUDIO	1	1	1	1	1	
TOTALE ORE	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	

## PROFILO DELLA CLASSE

La classe V A AFM è composta da quattordici alunni (dieci ragazzi e 4 ragazze) di cui uno con caratteristiche DSA per il quale è stato predisposto un regolare PDP con le dovute misure compensative e dispensative, ed una con programmazione differenziata e sostegno per la cui situazione si rimanda alla documentazione specifica.

La frequenza scolastica è stata poco assidua ed un alunno ha interrotto il percorso di studi nel secondo periodo.

La classe V A AFM, nel corso dell'anno, è apparsa dal punto di vista didattico-culturale poco motivata e spesso distratta e il comportamento è stato costantemente controllato a causa di una generalizzata esuberanza.

Il percorso di studio della classe è stato altalenante e spesso rallentato dall'atteggiamento non sempre propositivo di alcuni alunni. Il lavoro dei docenti si è incentrato prevalentemente nel conseguimento di obiettivi trasversali comuni, orientando e incoraggiando i ragazzi alla ricerca, all'applicazione di un metodo di studio efficace ed alla partecipazione attiva e collaborativa in presenza.

La classe non ha goduto della continuità didattica per alcune discipline (italiano, matematica, francese, sc. motorie) motivo per cui i docenti hanno dovuto lavorare con maggiore attenzione per costruire nel migliore dei modi un nuovo e fiducioso rapporto con gli allievi.

I contenuti delle varie programmazioni risultano mediamente acquisiti.

La maggior parte degli alunni ha raggiunto sufficientemente gli obiettivi didattici prefissati seppur con tempi e modalità diverse in base al livello di interesse, concentrazione e motivazione. Solo un ristretto numero di studenti si distingue per stimoli culturali, dispone di una adeguata preparazione sia in termini di contenuti che di capacità linguistico-espressive e di un metodo di lavoro ordinato e produttivo.

I rapporti con le famiglie sono stati regolari e costanti sempre in un clima di reciproca attenzione e fiducia.

### **Obiettivi, conoscenze, competenze e capacità**

L'azione didattica svolta dai docenti nel corso del triennio ha riguardato lo sviluppo e il potenziamento dei seguenti

#### **Obiettivi trasversali:**

- conoscenza degli elementi basilari dei contenuti culturali;
- padronanza dello strumento linguistico e capacità di relazionare in modo corretto;
- partecipazione responsabile al lavoro, organizzato anche in modo propositivo;
- capacità di organizzare il proprio lavoro e di impegnarsi per portarlo a termine;

- capacità di prendere decisioni in modo autonomo e di produrre soluzioni originali.

## **Obiettivi Cognitivi:**

### **Conoscenze**

L'alunno conosce i contenuti fondamentali di ogni disciplina così come si evince dalle schede individuali dei docenti.

### **Competenze**

L'alunno è in grado di:

- eseguire compiti di modesta complessità senza errori, esprimendosi con un registro linguistico essenziale ma specifico di ciascuna disciplina;
- utilizzare metodi, strumenti e tecniche contabili ed informatiche;
- redigere ed interpretare semplici ma significativi documenti giuridico – aziendali;
- formulare ipotesi risolutive per semplici problematiche di natura aziendale traducendole in prassi operativa.

### **Capacità**

L'alunno è capace di:

- eseguire analisi e sintesi dei vari contenuti operandone semplici revisioni critiche;
- utilizzare le tecniche acquisite, in particolare quelle contabili-gestionali, per risolvere semplici problemi della realtà aziendale;
- documentare adeguatamente il proprio lavoro;
- cogliere i principali elementi di collegamento nell'ambito della stessa disciplina e tra discipline diverse.

Come deliberato dal Consiglio di classe all'inizio della programmazione scolastica, la classe mediamente ha raggiunto i seguenti obiettivi trasversali per le Capacità Comportamentali ritenute collegialmente prioritarie anche ai fini dell'attribuzione del voto di comportamento:

- accettazione delle consegne;
- rispetto delle regole, degli altri e dell'ambiente;
- collaborazione con compagni e adulti;
- ricerca di soluzioni condivise per migliorare situazioni comuni, collettive e organizzative.

Ed i seguenti obiettivi per le Competenze trasversali:

- organizzazione della propria attività in maniera razionale;
- comprensione autonoma delle varie tipologie di testi verbali, visivi, simbolici o grafici;
- produzione codificata di varie tipologie di testi;
- utilizzo delle apparecchiature scientifiche.

***Attività di recupero O.M. 92/07- Piano annuale delle attività deliberato dal Collegio dei Docenti***

Come deliberato dal Collegio dei Docenti l'attività di recupero è stata sviluppata da tutti gli insegnanti in orario antimeridiano.

Ai fini del recupero i docenti hanno individuato ed applicato le seguenti strategie tendenti ad incidere sia sull'area della motivazione sia sull'area del metodo di studio.

Si è fatto ricorso a tecniche metodologiche non frontali e a tecniche laboratoriali.

Pertanto, il recupero è consistito essenzialmente in attività mirate al consolidamento e al potenziamento delle capacità e delle competenze di base, all'incremento della motivazione e all'impostazione di un efficace metodo di studio nei singoli allievi.

V A AFM	Discipline	recuperi	parziali recuperi	non recuperi
1	Italiano	1		
2	<i>Storia</i>	1		
3	<i>Matematica</i>	1	3	4
4	<i>Economia Aziendale</i>	3	2	2
5	Diritto	1		
6	Economia politica	1		
7	Francese	1		
8	Scienze motorie			1

***Attività di verifica degli apprendimenti e della valutazione***

La verifica degli apprendimenti è avvenuta attraverso le osservazioni sistematiche e le verifiche formali. Le osservazioni sistematiche hanno consentito di monitorare il processo di apprendimento degli studenti, analizzando aspetti quali impegno, costanza, interesse e partecipazione attiva.

Le verifiche formali (interrogazioni, compiti in classe, prove oggettive), invece, hanno rilevato l'acquisizione delle competenze, abilità e conoscenze.

Le verifiche sono state effettuate attraverso strumenti di rilevazione che ogni docente ha individuato nella programmazione della propria disciplina: prove scritte, orali, strutturate o semi strutturate, in ingresso, in itinere e finali.

La valutazione si è orientata al processo di apprendimento, al comportamento e al rendimento scolastico complessivo degli studenti.

Ad una valutazione iniziale che ha messo in evidenza le positività, le risorse, le potenzialità e i bisogni dello studente, è seguita una valutazione formativa che ha consentito di adattare gli interventi alle singole situazioni didattiche e di attivare eventuali strategie di rinforzo. Infine la valutazione sommativa ha definito i livelli di apprendimento raggiunti dagli studenti nelle varie discipline dopo un periodo di lavoro trimestrale, intermedio e finale.

### **Criteri di valutazione adottati per le prove scritte, orali e pratiche:**

Il processo valutativo ha tenuto conto:

- delle prove orali su argomenti generali o specifici, valutando le capacità linguistiche, l'efficacia comunicativa, la coerenza logico-formale;
- delle prove scritte; test a risposta multipla e singola con indicazione del rigaggio, valutando la qualità e la ricchezza dell'informazione, il rigore logico, l'apparato critico, l'organicità nell'esposizione, l'originalità e la completezza;
- delle esercitazioni e delle produzioni scritto-grafiche, valutando la coerenza dei processi mentali di apprendimento rispetto al compito assegnato.

Visto l'art. 1, comma 5, del DPR n.122, 22 Giugno 2009, considerata la L. n. 170 del 2010 - alunni con DSA certificati, valutazioni personalizzate in base a quanto stabilito nei Piani Educativi Personalizzati, il Collegio dei Docenti dell'ITS "G. Marconi" di Penne ha deliberato di adottare i seguenti "Criteri per la valutazione degli alunni":

**CONOSCENZE** risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relativi ad un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.

**ABILITA'** capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali e strumenti).

**COMPETENZE** comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termini di responsabilità ed autonomia.

Si riportano di seguito i descrittori delle valutazioni:

<b>valutazione sintetica</b>	<b>descrittori</b>	<b>voto</b>
<b>DEL TUTTO INSUFFICIENTE:</b>	Quando lo studente non coglie il senso del testo. Non dà informazioni sull'argomento proposto oppure si rifiuta di sostenere l'interrogazione o non consegna nei tempi previsti gli elaborati assegnati. Si esprime in modo non comprensibile ed usa un linguaggio scorretto. Non ha assimilato le regole fonetiche Non ha conoscenze sui contenuti disciplinari Rivela gravi difficoltà nell'utilizzo delle attrezzature dei laboratori.	<b>1</b> <b>2</b> <b>3</b>
<b>GRAVEMENTE INSUFFICIENTE:</b>	Quando lo studente ha lacune nei contenuti disciplinari e nella applicazione delle regole morfosintattiche. Si esprime in modo frammentario, confuso e poco corretto nella pronuncia Produce testi – risposte non pertinenti. Presenta difficoltà nell'utilizzo appropriato delle attrezzature- Denota difficoltà nell'interpretare i testi e/o i quesiti.	<b>4</b>
<b>MEDIOCRE:</b>	Quando lo studente sa cogliere il senso del testo solo se guidato. Espone con difficoltà incertezze e scarsa pertinenza alla richiesta. Si avvale di un lessico povero, improprio o poco organico. Possiede una conoscenza superficiale dei contenuti svolti. Utilizza in modo limitato e incerto gli strumenti. Riconosce gli elementi di un problema ma non sa generalizzarli.	<b>5</b>
<b>SUFFICIENTE</b>	Quando lo studente sa cogliere le informazioni essenziali e risponde in modo pertinente pur con qualche incertezza. Espone con semplicità, sufficiente proprietà terminologica. Si avvale principalmente di capacità mnemoniche. Si orienta nell'utilizzo degli strumenti dei laboratori. Possiede informazioni sufficienti sui contenuti disciplinari. Rivela alcune capacità di astrazione.	<b>6</b>
<b>DISCRETO</b>	Quando lo studente possiede conoscenze chiare e sostanzialmente complete dei contenuti disciplinari. Sa produrre riflessioni e giudizi personali. Si esprime in modo organico, usando un linguaggio corretto e appropriato anche nelle lingue straniere. Riconosce gli aspetti fondamentali di un problema e riesce operare sintesi. Utilizza correttamente gli strumenti dei laboratori.	<b>7</b>
<b>BUONO</b>	Quando lo studente possiede una conoscenza precisa e articolata dei contenuti che sa rielaborare in forma autonoma. Sa esprimere riflessioni critiche, originali e ampie. Espone in modo disinvolto, rivelando ottime proprietà di linguaggio e di sintesi. Utilizza in modo autonomo e appropriato gli strumenti dei laboratori.	<b>8</b>
<b>OTTIMO</b>		<b>9</b>
<b>ECCELLENTE</b>		<b>10</b>

● **DISCIPLINA NON LINGUISTICA CON METODOLOGIA CLIL.**

Il Consiglio di classe non ha attivato percorsi CLIL.

**SIMULAZIONE PROVE DI ESAME**

Nel corso del pentamestre l'Istituto ha realizzato per tutte le classi quinte delle specifiche simulazioni di prove d'esame. In particolare sono state simulate la prima e la seconda prova scritta con materiali forniti dai docenti disciplinari ed alla fine del mese di maggio sarà

calendarizzata una simulazione anche della prova orale con docenti disciplinari dell'Istituto ma non appartenenti al Consiglio di Classe dei candidati.

Per opportuna conoscenza le prove somministrate durante le simulazioni e le relative rubriche di valutazione vengono allegare in calce al presente documento.

## 1. Educazione civica

CONTENUTI	DISCIPLINE	OBIETTIVI	Numero di Ore	
			Sett./ Dic.	Gen/ Giu.
<b>UDA: "Verso una cittadinanza globale: la tutela dei diritti umani e le nuove frontiere digitali"</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Visita al Senato</li> <li>• Progetto sull'Unione Europea (Prof. Domenicucci)</li> <li>• incontro con Anna Sergi e Alberto Vannucci</li> </ul>			12 ore	
La Normativa Europea sull'ambiente. La rendicontazione socio-ambientale.	Economia Aziendale	- Saper distinguere i principali programmi e le strategie introdotte dall'UE in materia di ambiente; - saper analizzare, anche con riferimento a casi concreti, la responsabilità socio-ambientale dell'impresa; - saper distinguere i principali strumenti di rendicontazione socio-ambientale.	2	2
Letture, comprensione e analisi di discorsi e scritti di: ALTIERO SPINELLI (MANIFESTO DI VENTOTENE), di ALCIDE DE GASPERI, di ROBERT SCHUMAN (DICHIARAZIONE DI SCHUMAN DEL 9 MAGGIO 1950)	Lettere (Lingua Italiana/Storia)	- Individuare analogie e differenze nelle biografie, nel pensiero e nelle azioni dei Padri fondatori dell'Europa; - rielaborare in modo autonomo le informazioni, integrandone le fonti e formulando opportuni collegamenti interdisciplinari; - usare le conoscenze apprese per comprendere problemi interculturali e di convivenza civile, maturando una coscienza democratica che avversi ogni tipo di violenza e di intolleranza.	2	4
I valori dell'identità	Diritto	- Cogliere le conseguenze dell'azione istituzionale e normativa dell'UE;	2	4

europea e la cittadinanza democratica		- comprendere i diritti derivanti dalla cittadinanza europea e le priorità di uno Stato di diritto.		
Global citizen: being a European citizen in a digital world.	Inglese	- Comprendere e decodificare gli argomenti svolti nella L2 attraverso "listening-reading-writing"; - conoscere le origini dell'Unione Europea, i suoi sviluppi, l'uscita del Regno Unito da essa (Brexit) e la posizione del Regno Unito nell'ambito europeo dopo la Brexit.	2	2
La Dichiarazione dei diritti dell'uomo e del cittadino del 1789 e la Dichiarazione dei diritti della donna e della cittadina di Olympe de Gouges del 1791	Francese	- Ricollegare i fatti del passato relativi ai diritti umani universali con la realtà di oggi; - riconoscere il valore della differenza di genere; - acquisire la terminologia relativa ai diritti umani in lingua francese; - leggere ed analizzare le due dichiarazioni in lingua francese identificando i punti chiave e le differenze.		4
Encicliche della Dottrina Sociale della Chiesa	Religione	-Conoscere i tratti essenziali della Dottrina Sociale della Chiesa.		2
Fair play e competenze di cittadinanza	Scienze Motorie	- Comunicare a livello interpersonale in maniera efficace e adeguata al contesto, rispettando i ruoli; - confrontarsi e interagire nel gruppo; - gestire e mediare i conflitti; - esprimere emozioni, idee e principi nel rispetto della diversità e del pluralismo.		2
I numeri dell'illegalità e delle frodi online; i dati dell'ultimo triennio	Matematica	-Saper leggere ed interpretare i dati di un fenomeno statistico: le frodi nell'ambito finanziario e bancario, la dipendenza del gioco online, il calcolo della probabilità del gioco equo.	2	2
<b>TOTALE</b>			<b>44/33</b>	

**Modulo di Didattica Orientativa**  
**Anno scolastico 2024/2025**

**TITOLO: *Navigare il Futuro: guida tra opportunità e sfide nel Mercato del Lavoro Nazionale e Internazionale***

**Sottotitolo:**  
***Il capitalismo mondializzato: globalizzazione e mondo del lavoro***

<b>Descrizione sintetica</b>	
<b>Istituto</b>	<b>ITCG "G. Marconi" PENNE</b>
<b>Docenti</b>	<b>Anna Torrieri, Antonella Tancredi, Cristiana Barnaba, Giovanna Di Lello, Patrizia Di Marcoberardino, Maria Di Nicola</b>
<b>Discipline coinvolte</b>  Ore 19	<b>Ec. aziendale, Diritto, Inglese, Francese, Italiano, matematica</b>
<b>Destinatari</b>	<b>Classe V A AFM</b>

<b>Durata - Tempi di svolgimento 30 ore per anno scolastico</b>	
<b>Risultati di apprendimento</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Presentarsi in maniera efficace</li><li>- Definire, dato uno specifico obiettivo, quali sono le risorse necessarie e le persone che possono aiutarci</li><li>- Attuare strategie per risolvere i problemi</li><li>- Sapersi orientare in modo consapevole e critico nel villaggio globale</li><li>- Comprendere il ruolo e le funzioni dell'individuo e delle organizzazioni collettive nel contesto lavorativo della società civile</li><li>- Sviluppare curiosità e interesse: incoraggiare gli studenti a esplorare diverse professioni e settori lavorativi</li><li>- Promuovere un atteggiamento positivo e proattivo nella ricerca e nella valutazione delle opportunità professionali, incentivando gli studenti a vedere le sfide come opportunità di crescita</li><li>- Comprendere le dinamiche del mercato del lavoro: far conoscere le dinamiche e le tendenze del mercato del lavoro, sia pubblico che privato nazionale e internazionale, per permettere agli studenti di navigare con maggiore efficacia tra le opportunità disponibili</li></ul>

<b>Competenze chiave</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Competenze imprenditoriali, in particolare per la parte relativa a un programmare, pensare in modo creativo e innovativo, applicare</li> <li>- Competenza digitale: utilizzo del PC e di altri strumenti informatici</li> <li>- Consapevolezza e espressione personale, per la parte relativa all'utilizzo delle diverse tecniche espressive</li> <li>- Competenza matematica</li> <li>- Competenza imprenditoriale in modo creativo e innovativo, applicare l'intuito per riconoscere le opportunità</li> <li>- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale, relativa alla creatività attraverso forme d'arte e comunicazione culturale</li> </ul>
<b>Competenze orientative</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Capire la coerenza fra determinati percorsi di studio medie superiori e determinati percorsi universitari</li> <li>- Mettere a punto gli strumenti di ricerca di lavoro – CV</li> <li>- Scegliere i canali di ricerca più adatti al lavoro cercato e saperli usare</li> <li>- Scegliere i canali di ricerca più adatti al lavoro cercato e saperli usare</li> </ul>
<b>LifeComp</b> <i>Competenze personali, sociali e imparare a imparare</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Gestione di emozioni, pensieri e comportamenti</li> <li>- Capacità di gestire l'incertezza e le sfide</li> <li>- Empatia</li> <li>- Comunicazione e collaborazione</li> <li>- Pensiero critico</li> <li>- Credere nel proprio potenziale e in quello degli altri</li> </ul>
<b>DigiComp</b> <i>Competenze digitali</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Alfabetizzazione delle informazioni e dei dati (Navigare, ricercare, valutare, gestire dati e contenuti digitali)</li> <li>- Comunicazione e collaborazione</li> <li>- Creazione di contenuti digitali (Sviluppare, integrare, programmare)</li> <li>- Sicurezza</li> <li>- Problem solving (Risolvere problemi tecnici, utilizzare in modo creativo le tecnologie digitali)</li> </ul>
<b>EntreComp</b> <i>Competenze imprenditoriali</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Concretizzare le idee per offrire un valore aggiunto alla società</li> <li>- Dare vita a progetti che portino maggior benessere agli altri</li> <li>- Sviluppare idee creative con l'ottica del problem solving</li> </ul>
<b>GreenComp</b> <i>Competenze in materia di sostenibilità</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Incorporare i valori di sostenibilità</li> <li>- Abbracciare la complessità nella sostenibilità</li> <li>- Visione di futuri sostenibili</li> <li>- Agire per la sostenibilità (azione collettiva, iniziativa individuale)</li> </ul>

<b>Tematiche/ Approcci disciplinari</b>	<p><b>Economia Aziendale – 3 ore</b> : redigere un curriculum vitae e lettera di presentazione.</p> <p><b>Diritto – 3 ore</b> : aspetti economici e giuridici del mondo del lavoro; fonti interne ed esterne, diritti, doveri e tutela dei lavoratori; obiettivo: essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica con riferimento al diritto del lavoro.</p> <p><b>Inglese -3 ore</b> :The changing world of work: new forms of employment of the future and the best ways to find jobs.</p> <p><b>Francese - 3 ore</b> : relations économiques bilatérales France-Italie</p> <p><b>Lettere - 3 ore</b>: un catalogo delle paure postmoderne (cap.IV da LA SOCIETA' DELL'INCERTEZZA di Z. BAUMAN).</p> <p><b>Matematica – 4 ore</b>: saper leggere ed interpretare i dati del mercato del lavoro. Progetto di statistica con il Dipartimento di statistica – facoltà di Economia.</p>
---	---

<b>PCTO/Attività con gli Atenei/ITS Accademy/Enti locali/ Centri per l'impiego/AFAM/ Ed. Civica/Progetti - attività d'Istituto/Visite guidate coerente con il tema orientativo scelto.</b>	<p>Lavorint</p> <p>Agenzia delle entrate</p> <p>Consob</p> <p>Incontro Atenei</p> <p>ITS Academy</p> <p>Camere Penali</p> <p>Centro per l'impiego</p>
15 ore	
<b>Valutazioni e strumenti utilizzati</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Griglia di autovalutazione</li> <li>- Valutazione nelle discipline coinvolte</li> <li>- Griglia di osservazione</li> <li>- Griglia di valutazione del PCTO nelle discipline di riferimento</li> <li>- E -portfolio;</li> <li>- Power Point</li> <li>- Capolavoro</li> </ul>
<b>Diario di bordo</b>	

## PERCORSI COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

Gli studenti hanno svolto le seguenti attività relative ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (AS/L) (nel quinto anno):

PERCORSI COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (AS/L)	
Titolo del percorso	Ore di formazione
<b>Incontro</b> con referenti <b>"Fidas"</b> : teso a sensibilizzare le nuove generazioni sul tema della donazione del sangue	1 h
<b>Incontro</b> con referenti <b>dell'Università degli Studi di L'Aquila</b> : presentazione attività laboratoriali e didattiche del Corso di Laurea Triennale in Ingegneria dell'Informazione	1 h
Orientamento carriere militari con la referente <b>Assorienta</b>	1 h
Partecipazione all'82° anniversario della <b>battaglia di El Alamein</b> : Sabbia D'Intorno Rocca Nel Cuore.	2 h
<b>Lavorint Agenzia per il lavoro</b> : teso ad avvicinare gli studenti al mondo del lavoro	2,5 h
Incontro di sensibilizzazione sull'educazione finanziaria con i funzionari <b>dell'Agenzia delle Entrate e Riscossione di Pescara e Aquila</b> .	2 h
incontro di educazione finanziaria con funzionari <b>CONSOB</b>	1,5 h
Partecipazione all'attività di orientamento presso il <b>Salone dello Studente</b> Chieti scalo	5 h
Partecipazione a un incontro con <b>l'Ordine dei Dottori Commercialisti</b> , durante il quale sono stati trattati diversi argomenti: gli sviluppi della professione del dottore commercialista, le attività formative necessarie per l'esercizio della professione e un approfondimento sul bilancio degli enti pubblici e il ruolo del revisore.	2 h
Attività di orientamento Universitario: <b>Scuola di Medicina e Scienza della Salute, Corso Tecnica della Prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro</b>	1,5 h
Partecipazione all'incontro orientativo con <b>l'ITS Academy di Lanciano</b> (area Meccatronica - Informa ca)	1 h
Partecipazione all'incontro orientativo con <b>l'ITS Academy Moda Digital Graphic Designer</b> , scuola di eccellenza ad alta	1 h

specializzazione che erogano corsi post diploma nel settore moda	
<b>Incontro con INFOBASIC:</b> Istituto di Alta Formazione certificata, nel campo dell'Information Technology, della Comunicazione visiva e del Design	1,5 h

**PERCORSI COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (AS/L)**  
**ANNO SCOLASTICO 2022-23**

- **Corso sulla sicurezza sui luoghi di lavoro**
- **Impresa simulata:** dall'Idea alla startup, analisi delle fasi che determinano la costituzione di un'impresa
- **Wolftour** sulla Via del Sale o "via ad Salinas" (una "rotta" commerciale ancestrale) e il Tratturo Magno
- **Progetto Maw:** Il mercato del lavoro e le modificazioni intervenute con l'avvento delle nuove tecnologie digitali in Italia e in Europa, nuovi sbocchi professionali
- **Progetto Marconi PCTO estero**
- **I giovani e la sicurezza stradale**

**PERCORSI COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (AS/L)**  
**ANNO SCOLASTICO 2023-24**

- **Incontro “Santoro”**: ufficiale di Polizia di Stato per la campagna di sensibilizzazione sui reati del codice della strada
- **Lavorint** – agenzia per il lavoro: organizzazione di incontri per avvicinare gli studenti al mondo del lavoro
- Visita a **Casoli “Noi straordinaria energia civile”**: esercitazione/simulazione VALDIREX23 (Various Disaster Relief Exercise) organizzata dall'ESERCITO ITALIANO - 9° Reggimento Alpini e ANA - Associazione Nazionale Alpini, che si prefigge lo scopo di ottimizzare il supporto dell'Esercito in attività emergenziali di competenza della Protezione Civile in caso di allertamento per pubbliche calamità e la collaborazione della CROCE ROSSA
- **Università degli studi dell'Aquila**: presentazione dell'offerta formativa e delle attività di Pcto
- **Agenzia per il lavoro Ranstad**: convegno con la partecipazione di testimonial sul tema “Allenarsi per il futuro” con l'obiettivo di orientare i giovani preparandoli al loro futuro offrendo Percorsi di Competenze Trasversali e Orientamento
- **Laboratorio Gran Sasso**: partecipazione a seminari e alla misura del flusso di raggi cosmici attraverso un rivelatore di particelle appositamente sviluppato per le attività di didattica e visita dei laboratori sotterranei
- **Impresa digitale**: incontri sull'Intelligenza Artificiale e le sue applicazioni nel contesto imprenditoriale, con un focus particolare sul Digital Marketing e il suo utilizzo strategico nelle attività aziendali
- **Stage aziendali**: finalizzati allo sviluppo delle competenze tecnico-professionali, trasversali, relazionali e orientative, attraverso attività pratiche e osservazione diretta delle dinamiche aziendali
- Visita presso la caserma e la sala operativa regionale della **Protezione civile dell'Aquila: progetto “Noi straordinaria energia civile”**:

Tutti gli studenti della classe hanno completato regolarmente le ore obbligatorie previste per il Percorso per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO), come da normativa vigente.

ALTRE ATTIVITA' PROPOSTE NEL CORSO DEL QUINTO ANNO

4 Novembre: giornata dell'Unità Nazionale

5 Novembre: visita al Senato per conoscere da vicino una delle istituzioni cardine della Costituzione Italiana

7 Novembre: giornata di studi su Luca da Penne a cura del Prof. Mottola

30 Novembre: "La bellezza della cristianità nell'arte del Medioevo" a cura del prof. Daniele Toppeta

7 Dicembre: presentazione del libro "La Brigata e la Maiella" di Daniele Astolfi

22 Marzo spettacolo teatrale: "Storie di vita vera"

24-28 Marzo: Viaggio d'istruzione Praga

Progetto UE prof Domenicucci referendario presso la Corte di Giustizia dell'Unione Europea. Serie di incontri di approfondimento sulle Istituzioni Europee.

Presepe vivente – rappresentazione iconica dell'ITC Marconi

**Are Tematiche.** Vengono individuate dal consiglio di classe delle tematiche che possono guidare gli alunni al colloquio orale e creare collegamenti interdisciplinari.

- **Le aporie della temporalità (una sfida letteraria, economica, giuridica...)**
- **Uso e abuso della parola crisi**
- **La società contemporanea: da tradizione a modernità**
- **Il chiunque e la moltitudine**
- **La vulnerabilità dell'essere umano e delle istituzioni**
- **Armonie perdute: l'uomo e l'ambiente**
- **Discriminazione e diritti di genere**
- **Correva l'anno....**

### *Consiglio di classe*

<b>Docente</b>	
Maria Di Nicola (Italiano, Storia)	
Cristiana Barnaba (Inglese)	
Antonella Tancredi (Diritto, Ec. politica)	
Patrizia Di Marcoberardino (Matematica)	
Giuseppe Serti (Scienze motorie)	
Giovanna Di Lello (Francese)	
Anna Torrieri (Ec. aziendale)	
Patrizio Jacopo D'Emidio (Religione)	
Francesca Mancino (Sostegno)	

Il Coordinatore di Classe

Prof.ssa Antonella Tancredi

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Angela Pizzi

Penne, 13 maggio 2025

<b>Classe: Quinta</b>	<b>Sezione: A</b>	<b>Corso: AFM</b>
-----------------------	-------------------	-------------------

<b>Docente: Prof.ssa DI NICOLA MARIA</b>	<b>Disciplina: Lingua e Letteratura Italiana</b>
--	--

<b>CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI</b>	<b>TEMPI</b>
<p><b>I. IL ROMANTICISMO: SENTIMENTO, INQUIETUDINE, STORIA (Ripasso di alcuni aspetti del programma di Classe Quarta)</b></p> <p>-ALESSANDRO <b>MANZONI</b>: biografia, <u>poetica</u> (il VERO come soggetto, l'INTERESSANTE come mezzo, l'UTILE come fine); il ruolo dell'intellettuale nell' ETA' RISORGIMENTALE. I PROMESSI SPOSI: romanzo storico e di formazione; gli umili come protagonisti; il narratore onnisciente; la Provvidenza e "il sugo della storia". -GIACOMO <b>LEOPARDI</b>: biografia e contesto storico; DIALOGO DELLA NATURA E DI UN ISLANDESE (audiobook)</p>	Settembre/Ottobre
<p><b>II. IL SIMBOLISMO FRANCESE, corrente ispiratrice del Decadentismo italiano</b></p> <p>-I POETI MALEDETTI E IL DISAGIO ESISTENZIALE: -CHARLES <b>BAUDELAIRE</b> : biografia e opere principali L'ALBATRO (pag.308) CORRISPONDENZE (pag.310) SPLEEN (pag.315) -PAUL <b>VERLAINE</b>: biografia e opere principali ARTE POETICA (pag.271-272)</p>	Novembre
<p><b>III. IL VERISMO: L'ARTE COME FOTOGRAFIA DELLA REALTA'</b></p> <p>-Riferimenti storici alla QUESTIONE MERIDIONALE -DIFFERENZE tra VERISMO e NATURALISMO FRANCESE -EMILE <b>ZOLA</b>: <b>lo scrittore come OPERAIO DEL PROGRESSO SOCIALE</b> (lettura del brano tratto dall'opera "IL ROMANZO SPERIMENTALE"; la <u>funzione</u> della Letteratura; -GIOVANNI <b>VERGA</b>: <b>il narratore che scompare dietro la materia narrata</b>; biografia di Verga; lo <b>stile verghiano</b>: impersonalità, dimensione corale, discorso indiretto libero, straniamento, resa antiletteraria del parlato; il motivo della roba; le devastanti conseguenze del progresso; l'ideale dell'ostrica; il ciclo dei "vinti";</p>	Dicembre

<p>ROSSO MALPELO (pag.163-172)          LA FIUMANA DEL PROGRESSO (pag.207-209)          LA ROBA (pag.184-188)          IL NAUFRAGIO DELLA PROVVIDENZA (pag.211-212)          LA MORTE DI LUCA (pag.232-233)-LA BATTAGLIA DI LISSA NELLA          TERZA GUERRA DI INDIPENDENZA</p>	
<p><b>IV. IL DECADENTISMO ITALIANO: GIOVANNI PASCOLI e GABRIELE D'ANNUNZIO: IL FANCIULLINO E IL SUPERUOMO, FACCE OPPOSTE DELLA STESSA MEDAGLIA</b></p> <p>-GIOVANNI <b>PASCOLI</b>: un'esistenza segnata dal dolore</p> <p>Biografia e temi principali: il fanciullino, il nido, il simbolismo, l'impegno civile          L'ETERNO FANCIULLO CHE E' IN NOI (pag.331-333)          LA MIA SERA (pag.336-337)          NOVEMBRE (pag.376)          Nei testi poetici considerati, individuazione e definizione delle principali <b>figure retoriche</b></p> <p>-GABRIELE <b>D'ANNUNZIO</b>: la vita come opera d'arte</p> <p>Biografia e opere principali          LA FALSA MORTE DI UN POETA PROMETTENTE: D'Annunzio precursore del marketing, lo spirito imprenditoriale del po          IL RITRATTO DELL'ESTETA (L'ESTETISMO)          La figura di Andrea Sperelli (pag.413-415)          IL MANIFESTO DEL SUPERUOMO (IL SUPEROMISMO)          La figura di Claudio Cantelmo (pag.424-425)          D'ANNUNZIO E IL FASCISMO (pag.427)          LA PIOGGIA NEL PINETO (IL PANISMO)          L'AUTORE NEL TEMPO: DANNUNZIANI E ANTIDANNUNZIANI (pag.452)</p>	<p>Gennaio</p>
<p>-ITALO <b>SVEVO</b>: significato dello pseudonimo, cenni biografici</p> <p>FUORI DELLA PENNA NON C'E' SALVEZZA (pag.576)          LA COSCIENZA DI ZENO: trama, personaggi e temi          IL "MALE DI VIVERE" DI ZENO (pag.590)          PSICANALISI, MALATTIA E MENZOGNA (pag.592)          IL VIZIO DEL FUMO E LE ULTIME SIGARETTE (pag.599-604)          LO STILE : ANTILETTERARIETA' E IRONIA (pag.594-595)</p>	<p>Febbraio</p>
<p>-LUIGI <b>PIRANDELLO</b> e la <b>CRISI DELL'IO CONTEMPORANEO: il RELATIVISMO CONOSCITIVO e IL CONTRASTO TRA VITA E FORMA</b></p> <p>IL TRENO HA FISCHIATO (pag.650-654)</p>	<p>Marzo</p>

<p>LA FILOSOFIA DEL LANTERNINO (pag.690-69)  IL RITORNO DI MATTIA (pag.701-703)  COMICITA' E UMORISMO: "avvertimento" e "sentimento" del contrario</p>	
<p><b>V. TRE INTELLETTUALI STRANIERI:</b></p> <p>-ERNEST HEMINGWAY, poeta soldato volontario della Croce Rossa Americana nella Prima Guerra Mondiale.  ADDIO ALLE ARMI: CENNI AL ROMANZO E VISIONE DEL FILM</p> <p>-EZRA POUND "Borghese vuol dire ciò che l'operaio diventa appena gli si offre la minima opportunità"; collegamenti con la Storia (Fascismo, usura, tassazione della moneta)</p> <p>-VLADIMIR MAJAKOVSKIJ, IL "CANTORE DELLA RIVOLUZIONE DI OTTOBRE"  Biografia e collegamenti con la Storia  IL POETA E' UN OPERAIO</p>	<p>Marzo/Aprile</p>
<p><b>VI. EUGENIO MONTALE</b>  Biografia; rapporti del poeta con il Fascismo e con l'impegno politico;  il CORRELATIVO OGGETTIVO  SPESSO IL MALE DI VIVERE HO INCONTRATO (pag.958)  MERIGGIARE PALLIDO E ASSORTO(955-956)  NON RECIDERE, FORBICE, QUEL VOLTO (pag.939)  CIGOLA LA CARRUCOLA NEL POZZO (pag.962)  I TEMI DELLA POESIA MONTALIANA (pag.942)  NON CHIEDERCI LA PAROLA (pag.953-954)  HO SCESO, DANDOTI IL BRACCIO, ALMENO UN MILIONE DI SCALE (pag.940)</p> <p><b>VII. GIUSEPPE UNGARETTI, poeta-soldato nella Prima Guerra Mondiale</b>  Biografia  Lo stile "ERMETICO", prodotto dell'influenza FUTURISTA: dal verso al "versicolo": la disgregazione della sintassi  I FIUMI  Collegamenti tra Ungaretti ed altri autori affrontati in corso d'anno:  -Eugenio Montale ("il passaggio quieto delle nuvole sulla luna")  -Giacomo Leopardi (il valore e la funzione della POESIA)  -Il Futurismo (influenza sul linguaggio e sullo stile di Ungaretti); cenni al Movimento Futurista e al Manifesto della Letteratura Futurista di Filippo Tommaso Marinetti</p> <p><b>VIII. -UMBERTO SABA, poeta outsider</b>  Biografia e poetica</p>	<p>Aprile/Maggio</p>

MIO PADRE E' STATO PER ME L'ASSASSINO  
LA CAPRA  
GOAL

**VIII.-SALVATORE QUASIMODO**

Biografia e poetica  
ED E' SUBITO SERA (pag.983-984)  
UOMO DEL MIO TEMPO (pag.987-988)

**IX. -MARIO LUZI**

Biografia e poetica  
MUORE IGNOMINIOSAMENTE LA REPUBBLICA (pag.1253-1255)

**X. ITALO CALVINO, un letterato in una famiglia di scienziati**

Biografia: l'impegno di un letterato cosmopolita  
La RESISTENZA e l'esordio NEOREALISTA (IL Neorealismo  
"particolare" di Calvino: il filtro del personaggio-bambino")  
LA PISTOLA DEL TEDESCO (pag.1165-1168): la dimensione  
fiabesca  
MARCOVALDO AL SUPERMARKET (il consumismo nel periodo del  
Boom Economico)  
LEONIA E LA SPAZZATURA (L'inquinamento)  
Cenni alla Trilogia: Il Visconte dimezzato, Il barone rampante, Il  
cavaliere inesistente

**XI. PIERPAOLO PASOLINI : "Io sono una forza del passato: solo  
nella tradizione è il mio amore"**

Biografia: il periodo a Casarsa; gli anni romani: alla scoperta del  
sottoproletariato  
Cenni alle opere principali: RAGAZZI DI VITA; UNA VITA VIOLENTA;  
SCRITTI CORSARI; PETROLIO  
LA MATURAZIONE DI RICCETTO (pag.1209-1211)  
L'OMOLOGAZIONE TELEVISIVA (pag.1214-1216): il rifiuto del  
presente

**XII. IGNAZIO SILONE: "Il destino è un'invenzione della gente  
fiacca e rassegnata"**

Biografia; collegamenti con la Storia: rapporti con il Comunismo e con  
il Fascismo; cenni alle opere principali  
FONTAMARA: TRAMA E TEMI  
Visione del film "Fontamara"

**XIII. SOCIETA' LIQUIDA E RETROTOPIA -didattica orientativa-**

(SE LA NOSTALGIA DEL PASSATO INIBISCE LA VISIONE DEL FUTURO- il concetto di “**modernità liquida**” ideato dal sociologo polacco **Zygmunt Bauman**): pag.1274-1276

### METODI DI LAVORO ADOTTATI

Lezione frontale, lezioni pomeridiane da remoto; lezioni pomeridiane in presenza

Materiali realizzati dal docente e dagli studenti.

Lavoro individuale di lettura e analisi; tutoring; cooperative learning

Attività di recupero e di approfondimento.

### LIBRI DI TESTO ADOTTATI

R. Carnero G. Iannacone, *Il tesoro della letteratura*, vol. 3, Giunti T.V.P. editori, 2019.

### ALTRO MATERIALE DIDATTICO

Fotocopie fornite dal docente.

Schemi, file audio e video

### SPAZI – LABORATORI - TECNOLOGIE UTILIZZATE

Classe, LIM, Meet

### OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

1-Saper leggere e commentare i testi della letteratura italiana e saperli collocare nel contesto di produzione socioculturale.

2-Conoscere le linee essenziali dello sviluppo storico della letteratura italiana.

Penne, 15 Maggio 2025

La docente  
Prof.ssa Di Nicola Maria

<b>Classe QUINTA</b>	<b>Sezione: A</b>	<b>Corso: AFM</b>
----------------------	-------------------	-------------------

<b>Docente: Prof.ssa DI NICOLA MARIA</b>	<b>Disciplina: STORIA</b>
--	---------------------------

<b>CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI</b>	<b>TEMPI</b>
<p><b>Modulo 0: Il Risorgimento</b></p> <p>Dal Congresso di Vienna all'Unità d'Italia attraverso i Moti Rivoluzionari e le Guerre d'Indipendenza. I Padri della Nazione Italia: Mazzini, Garibaldi, Cavour. L'ITALIA POSTUNITARIA: DESTRA STORICA e SINISTRA STORICA; le agitazioni sociali di fine secolo e le risposte dello Stato.</p>	Settembre/Ottobre
<p><b>Modulo 1: L'età di Giolitti (1900-1914).</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Il TRASFORMISMO di Giolitti, l'uomo dal doppio volto</li> <li>● Il suffragio universale;</li> <li>● Il decollo dell'industria;</li> <li>● I cattolici nella politica italiana;</li> <li>● Il colonialismo e l'impresa libica.</li> </ul>	Novembre
<p><b>Modulo 2: La "Grande guerra".</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Le cause del conflitto mondiale: cause remote e causa prossima; il sistema delle Alleanze</li> <li>● 1914: il fallimento della "guerra lampo";</li> <li>● L'entrata dell'Italia nel conflitto (24 maggio 1915): dalla Triplice Alleanza al Patto di Londra.</li> <li>● 1915-1916: dalla guerra lampo alla guerra di posizione;</li> <li>● Il 1917: l'ingresso degli Stati Uniti nel conflitto</li> <li>● La caduta del fronte russo e la fine della guerra (1917-1918);</li> <li>● L'Italia a Caporetto;</li> <li>● Il trattato di Versailles;</li> <li>● La punizione della Germania;</li> <li>● La vittoria mutilata.</li> </ul>	Dicembre
<p><b>Modulo 3: La Rivoluzione Russa.</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● La rivoluzione di Febbraio;</li> <li>● La rivoluzione d'Ottobre e l'ascesa di Lenin;</li> <li>● La pace di Brest-Litovsk e la guerra civile;</li> <li>● Dal Comunismo di guerra alla Nep</li> <li>● La dittatura di Stalin</li> </ul>	Gennaio
<p><b>Modulo 4. L'affermazione del Fascismo in Italia.</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Il Biennio Rosso;</li> <li>● L'ascesa del fFascismo;</li> </ul>	Febbraio

<ul style="list-style-type: none"> <li>● L'assassinio di Matteotti dalla fase legalitaria alle Leggi Fascistissime;</li> <li>● La politica economica fascista e la propaganda;</li> <li>● Politica interna e politica estera.</li> </ul>	
<b>Modulo 5. Il primo dopoguerra e la Crisi del 1929.</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Inflazione e disoccupazione;</li> <li>● La crisi di sovrapproduzione;</li> <li>● La crisi del 1929 e il <i>New Deal</i> di Roosevelt.</li> </ul>	Marzo
<b>Modulo 6. La crisi della Germania repubblicana e il nazismo. L'ascesa di Hitler;</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Patti tra Hitler e Mussolini;</li> <li>● L'annessione dell'Austria e la spartizione della Polonia.</li> </ul>	Aprile
<b>Modulo 7. La seconda guerra mondiale e il dopoguerra.</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Le cause del conflitto;</li> <li>● Il fallimento della guerra-lampo (1939-1940);</li> <li>● La repubblica di Vichy;</li> <li>● La battaglia d'Inghilterra e l'attacco all'Unione Sovietica;</li> <li>● Pearl Harbor: l'ingresso in guerra degli USA.</li> <li>● 1942: l'anno della svolta (battaglia di El- Alamein)</li> <li>● L'Italia in guerra;</li> <li>● La Repubblica di Salò, la Resistenza come "secondo Risorgimento" e la Liberazione;</li> <li>● La Brigata Maiella (approfondimento)</li> <li>● La fine della guerra;</li> <li>● Il mondo nel secondo Dopoguerra: la Guerra Fredda;</li> <li>● L'Italia Repubblicana: il Governo De Gasperi; il Boom Economico; gli Anni di Piombo.</li> </ul> <b>La Primavera di Praga e i fatti di Ungheria.</b>	Aprile/Maggio
<b>Modulo 8. Educazione Civica: I PADRI FONDATORI DELL'EUROPA:</b> -IL MANIFESTO DI VENTOTENE (A.Spinelli, E.Rossi, E.Coloni) -la Dichiarazione di Schuman del 9 maggio 1950  <b>MODULO 9. IL MONDO DOPO LA SECONDA GUERRA MONDIALE: PAG.1002-1007 DAL TESTO "IL TESORO DELLA LETTERATURA"</b>	

METODI DI LAVORO ADOTTATI
Lezioni frontali e on line
Cooperative Learning
Attività di recupero e di potenziamento in orario curriculare e pomeridiano
Visione di documentari e video di carattere storico.

LIBRI DI TESTO ADOTTATI	ALTRO MATERIALE DIDATTICO
A. Brancati, T. Pagliarani, <i>La storia in 100 lezioni</i> , vol. 3, La Nuova Italia Editrice, 2020.	Fotocopie fornite dal docente.
	Schemi realizzati dagli alunni
	Sintesi realizzate dall'insegnante
	Visione di video e di documentari
SPAZI – LABORATORI - TECNOLOGIE UTILIZZATE	
La classe, LIM, video, Meet	

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI
<p>1-Conoscere gli sviluppi fondamentali della storia europea e mondiale nel corso del Novecento.</p> <p>2-Utilizzare le categorie storiche per riflettere sulla complessità del presente.</p> <p>3-Fare uso del pensiero critico per distinguere tra riflessione storiografica, conoscenza del passato, memoria, da un lato, e uso pubblico della storia dall'altro.</p>

Penne, 15 Maggio 2025.

La docente  
Prof.ssa Maria Di Nicola

<b>Classe Quinta</b>	<b>Sezione: A</b>	<b>Corso AFM</b>
----------------------	-------------------	------------------

<b>Docente: BARNABA CRISTIANA</b>	<b>Disciplina: Lingua e Civiltà Inglese</b>
-----------------------------------	---

<b>Articolazione della progettazione didattica in presenza e a distanza</b>	<b>TEMPI</b>
Modulo 1: Grammatica: ripasso delle strutture morfosintattiche. Business: Marketing: The marketing concept and process; Market segmentation; Market research; The marketing mix; Advertising; SWOT analysis; E-marketing and M-marketing.	Settembre/Dicembre e 2024
Modulo 2 : Grammatica: ripasso delle strutture morfosintattiche. Business: Technology: The invention of Internet; Netiquette; Remote working; E-commerce; Information technology; Security and data protection; Cybercrime; Technopoles.  Looking for a Job: The changing world of job; Trasforming work: new forms of employment; Searching for a job; Writing a covering letter and a CV(the Europass).	Gennaio/Marzo 2025
Modulo 3: Grammatica: ripasso delle strutture morfosintattiche. Business: Global issues: A fragile world: Environmental pollution and its effects; Renewable energy; Sustainable development and the Green Economy; Sustainable trade and fair trade; Mature and emerging markets; Income and gender inequalities; The great depression and the Wall Street Crash.	Aprile/Giugno 2025
<b>Metodologie e strumenti utilizzati</b>	

Le lezioni sono state svolte sotto forma di lezione frontale e partecipata, sempre partendo dalla centralità del testo con il seguente itinerario didattico:

- Motivazione alla lettura;
- Presentazione del testo attraverso la lettura;
- Attività finalizzate alla comprensione globale;
- Analisi del testo, sia nel contenuto che nella forma;
- Sintesi dell'argomento

## RISORSE E MATERIALI UTILIZZATI

### LIBRO DI TESTO ADOTTATO:

Let's do Business in English! The world of business and finance at your fingertips, (Patrizia Revellino, Giovanna Schinardi, Emilie Tellier) ediz. CLITT (Zanichelli).

### ALTRO MATERIALE DIDATTICO:

Ricerche in rete, supporti informatici e multimediali, schede e materiale elaborato personalmente.

### TIPOLOGIA DI VERIFICA ADOTTATA:

Sono state effettuate verifiche orali nella forma di interrogazione tradizionale ed interventi.

Le verifiche scritte sono state proposte sia con la trattazione di argomenti studiati attinenti alla materia di indirizzo, sia con la comprensione di testi di economia seguiti da domande con risposta aperta.

### CRITERIO DI VALUTAZIONE IMPIEGATO:

Nella valutazione delle prove orali si è tenuto conto della conoscenza dei contenuti e della competenza linguistica. Nella valutazione delle prove scritte si è tenuto conto delle capacità di rispondere in modo corretto e pertinente alle richieste fatte, dell'autonomia linguistica e della capacità di rielaborazione personale dei contenuti. La valutazione finale è stata effettuata non solo in base alle conoscenze e competenze acquisite, ma anche all'interesse, all'impegno e alla partecipazione degli alunni nel corso dell'anno.

**EDUCAZIONE CIVICA** : "Verso una cittadinanza globale: la tutela dei diritti umani e le nuove frontiere digitali". "Global citizen: being european citizen in a digital world, EU and Brexit"

**DIDATTICA ORIENTATIVA**: The changing world of work: new forms of employment of the future and the best ways to find job.

**TEMATICHE MULTIDISCIPLINARI**: Le aporie della temporalità ( una sfida letteraria, economica, giuridica...); Uso e abuso della parola "crisi"; La società contemporanea: da tradizione a modernità; Il chiunque e la moltitudine; La vulnerabilità dell'essere umano e delle istituzioni; Armonie perdute: l'uomo e l'ambiente; Discriminazione e diritti di genere; Correva l'anno...

## **OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI** (declinati in termini di abilità e competenze)

### **Gli alunni sono in grado di :**

In relazione alla programmazione curriculare, sono stati conseguiti i seguenti obiettivi con una differenziazione nella classe dei livelli di conoscenze e competenze in termine di:

**CONOSCENZE:** La classe ha acquisito in maniera diversificata le principali strutture morfosintattiche, il lessico della microlingua dell'inglese commerciale e gli argomenti di economia trattati attraverso le quattro abilità di base: reading, listening, speaking, writing.

**ABILITA':** Seppure a livello differenziato, la classe ha acquisito la capacità di comprendere un testo di economia in inglese e di individuare i punti nodali, esprimendosi in modo sufficientemente chiaro, logico e pertinente usando un lessico adeguato al contesto.

**COMPETENZE:** La classe ha acquisito in maniera eterogenea personali capacità nell'usare il linguaggio tecnico-specifico relativo alla materia di indirizzo e personali capacità di analisi, rielaborazione, interpretazione e sintesi, applicando le conoscenze a situazioni nuove, facendo collegamenti ed esprimendo giudizi personali.

Penne, 05/05/2025

Il docente  
Barnaba Cristiana

<b>Classe Quinta</b>	<b>Sezione: A</b>	<b>Corso: AFM</b>
----------------------	-------------------	-------------------

<b>Docente: Giovanna Di Lello</b>	<b>Disciplina: Lingua e civiltà francese</b>
-----------------------------------	--

<b>Articolazione della progettazione didattica in presenza e a distanza</b>	<b>TEMPI</b>
<p><u>Modulo 1</u>  <b>Grammatica:</b> Ripasso delle strutture morfosintattiche  <b>Microlingua:</b> Qu'est-ce que c'est le marketing? Étude du marché. Les deux plans de l'étude de marché. Les cinq grandes parties de l'étude de marché. Les études qualitatives et quantitatives. Le business plan. Le chef de produit, comprendre ses tâches. Le marketing mix, des 4 p au 7p. Promotion, produit, prix, place, personnel, preuve, matérielle, processus. L'emballage des parfums. Les métiers du marketing.  <b>Didattica Orientativa:</b> Vers l'emploi ou des études?  <b>Cultura:</b> Les régions de la France. La chanson française (le rap français et le verlan).</p>	Settembre /Dicembre 2024
<p><u>Modulo 2</u>  <b>Grammatica:</b> Ripasso delle strutture morfosintattiche, in particolare i tempi verbali del passato e i gallicismi.  <b>Microlingua:</b> Interscambio Italia - Francia. Les entreprises plus importantes de France. La mondialisation. Délocalisation et globalisation.  <b>Didattica Orientativa:</b> I principali gruppi francesi che investono in Italia. I principali gruppi italiani che investono in Francia.  <b>Cultura:</b> visione del film "Les Héritiers" (scuola in Francia, intercultura, banlieue, Shoa). La chanson française (d'Édith Piaf à Georges Brassens). Les fêtes françaises.</p>	Gennaio/ Marzo 2025
<p><u>Modulo 3</u>  <b>Grammatica:</b> Ripasso delle strutture morfosintattiche, in particolare la phrase complexe. L'hypothèses.  <b>Microlingua:</b> Les institutions européennes. L'économie européenne. La géoéconomie. Les grandes industries des moteurs: Michelin à Clermond Ferrand et Ferrari à Maranello. Les vins de Bourgogne et de Toscane. Les terres des huiles essentielles en Provence et en Calabre. Les capitales du goût en Bretagne et Sicile. L'industrie du verre à Bruxelles et à Murano.  <b>Educazione civica:</b> La déclaration des droits de la femme et de la citoyenne de Olympe de Gouges, pionnière du féminisme en France et des droits des femmes de 1791. La déclaration universelle des droits de l'homme et les documents qui la précèdent. La Déclaration des droits de l'homme et du citoyen de la Révolution française de 1789.</p>	Aprile/Giugno 2025

## Metodologie e strumenti utilizzati

L'approccio didattico adottato è stato caratterizzato da una combinazione di metodologie tradizionali e innovative, mirate a preparare gli alunni al mondo del lavoro e a fornire loro competenze linguistiche essenziali. Sono state utilizzate le lezioni frontali per introdurre concetti fondamentali e teorici in lingua francese. Si è anche privilegiato l'apprendimento cooperativo per favorire il dialogo e lo scambio di idee.

L'insegnamento della lingua francese si è basata su una metodologia comunicativa e interattiva, mirata a sviluppare non solo le competenze linguistiche, ma anche la loro capacità di interagire in contesti reali.

Si sono effettuate inoltre lezioni interattive con l'utilizzo di tecnologie che sono state integrate nelle lezioni per rendere l'apprendimento coinvolgente.

L'uso di presentazioni multimediali, power point, video e piattaforme online, quali Kahoot e Wordwall, hanno permesso la comprensione di temi complessi e il consolidamento delle strutture linguistiche.

Si è inoltre cercato di personalizzare l'apprendimento per promuovere l'inclusione.

- Brainstorming (Remue méninges)
- Insegnamento per scoperta
- Insegnamento cooperativo
- Lezione frontale
- Lavoro di ricerca individuale e di gruppo
- Lezione dialogata
- Insegnamento per competenze
  
- Google Workspace - Classroom
- piattaforma Kahoot
- piattaforma Wordwall

### LIBRO DI TESTO

Cocton Marie Noëlle, Pas à \_pas (Version légère), Zanichelli editore,

Beneventi Lisa, Grammaire en situation, Zanichelli editore

Baraldi Eva, Ruggeri Paola, Vialle Sophie, Vies d'entreprise, Rizzoli Languages

### ALTRO MATERIALE DIDATTICO

Materiali multimediali, mappe concettuali, LIM, power point grammaticali, schede per approfondimenti elaborate dal docente.

## RISORSE E MATERIALI UTILIZZATI

### TIPOLOGIA DI VERIFICA ADOTTATA

Per valutare la comprensione e la produzione scritta, si sono utilizzato diversi metodi: esercizi vero/falso, attività di abbinamento, attività di completamento, quesiti a scelta multipla, quesiti a risposta chiusa e quesiti a risposta aperta.

Per quanto riguarda la comprensione orale, gli alunni sono stati valutati mediante quesiti a risposta chiusa e aperta. Per la produzione orale, la valutazione è avvenuta attraverso interrogazioni tradizionali, presentazioni individuali supportate da presentazioni PowerPoint.

### EDUCAZIONE CIVICA

La Dichiarazione dei diritti dell'uomo e del cittadino del 1789 e la Dichiarazione dei diritti della donna e della cittadina di Olympe de Gouges del 1791.

### DIDATTICA ORIENTATIVA

Le aziende francesi che investono in Italia e quelle italiane che investono in Francia.

### TEMATICHE MULTIDISCIPLINARI

Il marketing, la geoeconomia, le Istituzioni europee, la musica cantautorale.

### OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI (declinati in termini di abilità e competenze)

**Gli alunni sono in grado di:**

#### COMPETENZE

Gli alunni, pur con livelli diversi, sanno interagire in modo più o meno efficace su argomenti di economia e marketing, modulando linguaggio e comportamento in base all'interlocutore e alla situazione. Hanno anche appreso a creare testi, sia orali che scritti, per raccontare eventi, descrivere contesti ed esprimere le proprie opinioni in maniera sufficientemente chiara e coerente in contesti lavorativi.

#### ABILITÀ

Gli alunni sono in grado di utilizzare la lingua francese per vari scopi comunicativi e operativi, inclusi ambiti commerciali e situazioni lavorative, seppur con differenziazioni. Dimostrano anche una discreta capacità di riflettere sulla lingua, la cultura e la civiltà francese.

<b>Classe Quinta</b>	<b>Sezione: A</b>	<b>Corso AFM</b>
----------------------	-------------------	------------------

<b>Docente: Antonella Tancredi</b>	<b>Disciplina: diritto</b>
------------------------------------	----------------------------

<b>Articolazione della progettazione didattica</b>	<b>TEMPI</b>
<p><b>Diritto, società, Stato</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Il costituzionalismo</li> <li>- Caratteri e struttura della Costituzione</li> <li>- Le fonti del diritto: fonti di produzione e fonti di cognizione</li> <li>- La gerarchia delle fonti, le antinomie e i criteri di risoluzione</li> <li>- I principi fondamentali della Costituzione</li> <li>- Stato comunità e Stato apparato</li> <li>- Gli elementi costitutivi dello Stato</li> <li>- Forme di Stato e forme di Governo</li> </ul>	Set / nov
<p><b>L'ordinamento della Repubblica: gli organi costituzionali</b></p> <p>1) Il Parlamento:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- organo complesso: bicameralismo perfetto, legislatura, differenza tra le due Camere</li> <li>- Parlamento in seduta comune</li> <li>- lo status giuridico dei parlamentari</li> <li>- organizzazione e funzionamento delle Camere</li> <li>- le funzioni del Parlamento</li> <li>- il formalismo giuridico: iter legislativo ordinario e aggravato</li> </ul> <p>2) Il Presidente della Repubblica:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- elezione, requisiti, vicende della carica presidenziale</li> <li>- i poteri del Presidente della Repubblica</li> <li>- controfirma e responsabilità</li> </ul> <p>3) Il Governo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- formazione e composizione</li> <li>- crisi di Governo parlamentare ed extraparlamentare</li> <li>- le funzioni del Governo</li> </ul> <p>4) La Magistratura:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- i principi generali della funzione giurisdizionale</li> <li>- giurisdizione civile, penale ed amministrativa: caratteri comuni</li> <li>- C.S.M.</li> </ul> <p>5) La Corte Costituzionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- composizione e funzioni</li> <li>- la questione di legittimità costituzionale in via principale o in via incidentale</li> <li>- le decisioni della Corte</li> </ul>	Dic / mar

<p><b>Le dimensioni dell'organizzazione politica</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- autonomia e decentramento</li> <li>- le Regioni: organizzazione e funzioni</li> <li>- Province e Comuni: organizzazione e funzioni</li> <li>- UE, ONU</li> <li>- le fonti del diritto comunitario e del diritto internazionale</li> </ul>	<p>Apr.</p>
<p><b>La pubblica amministrazione</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- i principi costituzionali della PA</li> <li>- organizzazione della PA: amministrazione diretta e amministrazione autarchica</li> </ul>	<p>Mag / giu</p>
<p><b>Educazione civica</b></p> <p><b>I valori dell'identità europea e la cittadinanza democratica.</b></p> <p><b>Didattica orientativa</b></p> <p><b>Gli aspetti economici e giuridici del mondo del lavoro. Fonti interne ed esterne, diritti, doveri e tutela del lavoratore.</b></p> <p><b>Nuclei tematici interdisciplinari</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Le aporie della temporalità</li> <li>- Uso e abuso della parola "crisi"</li> <li>- La società contemporanea: da tradizione a modernità</li> <li>- Il chiunque e la moltitudine</li> <li>- La vulnerabilità dell'essere umano e delle istituzioni</li> <li>- Armonie perdute: l'uomo e l'ambiente</li> <li>- Discriminazione e diritti di genere</li> <li>- "Correva l'anno"</li> </ul> <p><b>Esegesi di artt. della Cost. con metodo deduttivo</b> per avvicinare gli allievi allo studio e alla comprensione del testo.</p>	
<p><b>Metodologie e strumenti utilizzati</b></p>	
<p>Al fine di realizzare gli itinerari programmati è stata attuata una didattica basata su lezioni frontali partecipate e dibattute, letture e discussioni guidate, problem-solving. E' stata utilizzata una metodologia volta alla piena integrazione di tutti gli allievi con ripetizioni degli argomenti trattati ed esercitazioni addizionali per i ragazzi più deboli e potenziamento per l'incremento delle abilità e degli atteggiamenti critici e creativi.</p>	
<p><b>RISORSE E MATERIALI UTILIZZATI</b></p>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Libro di testo: "Per questi motivi Diritto pubblico" P. Monti Zanichelli</li> <li>- Costituzione e manuali per la normativa vigente</li> <li>- Schemi ed appunti forniti dal docente</li> </ul>	

**Tipologia di verifica adottata e criterio di valutazione impiegato**

- Orale: conoscenza degli aspetti fondamentali della disciplina, efficacia comunicativa, capacità linguistica appropriata, coerenza logico-formale, progresso rispetto alla situazione di partenza.
- Scritta ( test a risposta multipla e singola): qualità e ricchezza dell'informazione, organicità nell'esposizione, completezza.

**OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI**

<b>Conoscenze</b>	<b>Abilità</b>	<b>Competenze raggiunte</b>
Il costituzionalismo e le fonti del diritto Lo Stato comunità e lo Stato apparato Forme di Stato e forme di Governo L'ordinamento della Repubblica: gli organi costituzionali Gli enti pubblici territoriali Gli organismi internazionali e sovranazionali Principi e organizzazione della PA	Riconoscere la fisionomia politica ed istituzionale di uno Stato analizzando il contenuto della sovranità e la forma di Governo. Individuare le funzioni degli organi costituzionali e i rapporti tra gli stessi. Comprendere il valore della partecipazione all'UE e all'ONU in relazione alle finalità di tali organismi. Confrontare i modelli di accentramento e decentramento dell'amministrazione statale.	Ricercare l'origine ed il ruolo dello Stato attraverso l'analisi dei suoi elementi e dei suoi organi. Sintetizzare il quadro istituzionale dell'UE cogliendo l'importanza del processo d'integrazione. Classificare gli organi amministrativi in base alle funzioni svolte. Distinguere l'amministrazione diretta centrale e periferica da quella indiretta. Orientare il proprio comportamento ai principi ed ai valori espressi dalla Costituzione e dalle carte internazionali.

La classe globalmente si presenta disciplinata ed interessata alle attività proposte. L'impegno in generale è stato quasi sempre costante ed adeguatamente proficuo e solo alcuni non dimostrano capacità organizzative autonome e sistematiche. Tutti gli allievi hanno risposto positivamente alle sollecitazioni dimostrando interesse ad allargare le conoscenze e colmare le lacune. All'interno del gruppo è possibile rinvenire tre distinte fasce di livello:

- coloro che hanno dimostrato un impegno costante ed una spiccata sensibilità alla complessità del dato culturale raggiungendo una preparazione di base completa con l'utilizzo di un linguaggio adeguato allo scopo e alla funzione;
- coloro che evidenziano una preparazione ed un metodo di studio adeguati e mostrano discrete capacità di produzione e rielaborazione;
- coloro che possiedono i concetti fondamentali, sono in grado di rielaborare i contenuti in modo semplice ed essenziale ed espongono in modo sufficientemente chiaro anche se non sempre con terminologia specifica.

Penne, 08.05.2025

Il docente  
Antonella Tancredi



Al fine di realizzare gli itinerari programmati, è stata attuata una prassi didattica basata su lezioni frontali partecipate e dibattute, letture e discussioni guidate, problem-solving. E' stata utilizzata una metodologia volta alla piena integrazione di tutti gli allievi con ripetizione degli argomenti trattati ed esercitazioni aggiuntive per i ragazzi più deboli e potenziamento per l'incremento delle abilità e degli atteggiamenti critici e creativi.

### RISORSE E MATERIALI UTILIZZATI

- Libro di testo: " Economia pubblica dinamica " S. Crocetti, M. Cernesi Tramontana
- Costituzione e manuali per la normativa vigente
- Schemi ed appunti forniti dal docente

#### Tipologia di verifica adottata e criterio di valutazione impiegato

- Orale: conoscenza degli aspetti fondamentali della disciplina, efficacia comunicativa, capacità linguistica appropriata, coerenza logico-formale, progresso rispetto alla situazione di partenza.
- Scritta (test a risposta multipla e singola): qualità e ricchezza dell'informazione, organicità nell'esposizione, completezza.

### OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

Conoscenze	Abilità	Competenze raggiunte
L'attività economica pubblica Le politiche economiche Spese ed entrate pubbliche La programmazione delle scelte pubbliche Il sistema fiscale italiano	Distinguere le politiche fiscali e monetarie espansive e restrittive. Individuare gli effetti positivi e negativi della politica fiscale. Riconoscere gli effetti micro e macroeconomici delle imposte. Distinguere ed interpretare le principali imposte dirette ed indirette. Saper leggere ed analizzare i principali documenti della manovra finanziaria.	Comprendere le ripercussioni di natura economico-sociale che conseguono alle scelte di politica economica. Essere in grado di misurare attraverso i market-movers la dimensione della politica tributaria. Applicare le disposizioni normative tributarie a situazioni date.

La classe globalmente si presenta disciplinata ed interessata alle attività proposte. L'impegno in generale è stato quasi sempre costante ed adeguatamente proficuo e solo alcuni non dimostrano capacità organizzative autonome e sistematiche. Tutti gli allievi hanno risposto positivamente alle sollecitazioni dimostrando interesse ad allargare le conoscenze e colmare le lacune. All'interno del gruppo è possibile rinvenire tre distinte fasce di livello:

- coloro che hanno dimostrato un impegno costante ed una spiccata sensibilità alla complessità del dato culturale raggiungendo una preparazione di base completa con l'utilizzo di un linguaggio adeguato allo scopo e alla funzione;
- coloro che evidenziano una preparazione ed un metodo di studio adeguati e mostrano discrete capacità di produzione e rielaborazione;
- coloro che possiedono i concetti fondamentali, sono in grado di rielaborare i contenuti in modo semplice ed essenziale ed espongono in modo sufficientemente chiaro anche se non sempre con terminologia specifica.

Penne 08.05.2025

Il docente  
Antonella Tancredi

<b>Classe Quinta</b>	<b>Sezione: A</b>	<b>Corso Afm</b>
----------------------	-------------------	------------------

<b>Docente: Torrieri Anna</b>	<b>Disciplina: ECONOMIA AZIENDALE</b>
-------------------------------	---------------------------------------

<b>Articolazione della progettazione didattica in presenza e a distanza</b>	<b>TEMPI</b>
<b>Modulo 1- Le società per azioni</b> Ripasso argomenti dell'anno precedente: -Costituzione SPA; -Riparto utile, copertura perdite, aumento e riduzione del capitale sociale.	Settembre
<b>Modulo 2 - Contabilità generale:</b> Le operazioni relative alle immobilizzazioni: aspetti contabili La locazione e il leasing finanziario Il personale dipendente Il sostegno pubblico alle imprese Le scritture di assestamento	Settembre - Ottobre
<b>Modulo 3 - Bilancio</b> Bilancio d'Esercizio: normativa civilistica Il bilancio in forma ordinaria Il bilancio in forma abbreviata	Ottobre - Novembre
<b>Modulo 4 - Analisi per indici:</b> Le analisi di bilancio Lo Stato Patrimoniale riclassificato Il Conto Economico riclassificato Gli indici di bilancio L'analisi di redditività, patrimoniale e finanziaria	Novembre
Attività di recupero e consolidamento: Bilancio, riclassificazione e analisi per indici	Gennaio
<b>Modulo 5 - Contabilità gestionale</b>	Febbraio

<p>La classificazione dei costi</p> <p>Metodi di calcolo dei costi: Direct Costing, Full Costing e Activity Based Costing</p> <p>Costi e scelte aziendali: make or buy e Break Even Point</p>	
<p><b>Modulo 6: strategia, pianificazione e programmazione aziendale</b></p> <p>Strategie aziendali</p> <p>Redazione Budget settoriali, Economico e Investimenti fissi</p> <p>Scostamenti (cenni)</p>	<p>Marzo- Maggio</p>
<p><b>Modulo 7 – Analisi per flussi (cenni)</b></p> <p>Analisi per flussi</p> <p>Calcolo del flusso di risorse finanziarie di PCN generato dall'attività operativa</p> <p>Rendiconto finanziario (cenni)</p>	<p>Maggio</p>
<p><b>Modulo 08 - Bilancio con dati a scelta</b></p>	<p>Gennaio-Maggio</p>
<p><b>Metodologie e strumenti utilizzati</b></p>	
<p>Presentazione dell'argomento con lezioni frontali;</p> <p>Lettura guidata del testo e analisi dei casi proposti</p> <p>Lezioni dialogate con intervento ordinato degli alunni;</p> <p>Visione di video inerenti la disciplina;</p> <p>Casi pratici.</p>	
<p><b>RISORSE E MATERIALI UTILIZZATI</b></p>	
<p><b>LIBRI DI TESTO ADOTTATI</b></p> <p><b>ALTRO MATERIALE DIDATTICO</b></p> <p><b>RISORSE UTILIZZATE</b></p> <p>Libri di testo adottati:</p> <p>Entriamo in azienda <i>up</i></p> <p>Autori: Astolfi, Barale &amp; Ricci</p> <p>Casa editrice: Tramontana</p> <p>Altro materiale didattico:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Materiale video;</li> </ul>	

- Codice civile
- Presentazioni in power point
- Fotocopie di esercizi svolti per approfondimenti e Codice Civile

**TIPOLOGIA DI VERIFICA ADOTTATA**

Prove strutturate e semi-strutturate, prove scritte in classe, esercitazioni tipologie esame di Stato, colloqui orali, presentazioni multimediali

**CRITERIO DI VALUTAZIONE IMPIEGATO**

Griglie di valutazione relative alle singole prove, riferite ad aspetti quali la completezza nello svolgimento, la correttezza formale di calcoli e procedimenti, il rispetto di vincoli imposti dalla traccia, le capacità di analisi e sintesi e la capacità di argomentare ipotesi formulate e motivare le risposte date

**EDUCAZIONE CIVICA**

La Normativa Europea sull'ambiente. Il Bilancio sociale

**DIDATTICA ORIENTATIVA**

curriculum vitae e lettera di presentazione.

**OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI** (declinati in termini di abilità e competenze)

***Gli alunni sono in grado di:***

(Abilità)

Redigere e commentare i documenti che compongono il sistema di bilancio; interpretare l'andamento della gestione aziendale attraverso l'analisi di bilancio e comparare bilanci di aziende diverse; determinare il flusso finanziario prodotto dalla gestione reddituale; costruire il sistema di budget;

(Competenze)

Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali; individuare e accedere alla normativa civilistica e fiscale; utilizzare i sistemi informativi aziendali per realizzare attività comunicative; interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.

**Giudizio sintetico:**

La classe, nel complesso, ha manifestato un interesse e una partecipazione limitati verso le attività e le lezioni svolte. Un numero significativo di studenti, caratterizzati da una frequenza scolastica irregolare, è stato spesso sollecitato a impegnarsi maggiormente nello studio e ad approfondire i contenuti proposti. Queste difficoltà si sono tradotte in una gestione inadeguata del tempo dedicato allo studio, con compiti svolti in modo discontinuo e talvolta approssimativo. Anche il resto del gruppo ha mostrato un impegno non sempre costante né pienamente efficace, con una parziale applicazione delle strategie di studio indicate. Questa situazione ha determinato un rallentamento nello svolgimento del programma didattico. Tuttavia, alcuni alunni si sono distinti per un impegno costante, che ha consentito loro di ottenere risultati positivi nel percorso didattico.

Penne, 10/05/2025

Il docente  
Anna Torrieri

<b>CLASSE QUINTA</b>	<b>SEZIONE: A</b>	<b>CORSO: AFM</b>
<b>Docente: DI MARCOBERARDINO PATRIZIA</b>		<b>DISCIPLINA: MATEMATICA</b>
<i><b>CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI</b></i>		<i><b>TEMPI</b></i>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>RIPASSO DELLE FUNZIONI ELEMENTARI:</b> rappresentazione della retta, parabola, coefficiente angolare, rette parallele e perpendicolari, rappresentazione delle funzioni sul piano cartesiano.</li> </ul>		<i>Settembre</i>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>RIPASSO DELLA DERIVATA:</b> regole di derivazione, calcolo dei punti di massimo e di minimo di una funzione ad una variabile, significato algebrico e geometrico della derivata.</li> <li>- <b>LA STATISTICA DESCRITTIVA:</b> la statistica, raccolta e lettura dei dati, le tabelle, gli indici descrittivi e di variabilità, la varianza e lo scarto quadratico medio</li> <li>- <b>FUNZIONE DI DUE VARIABILI:</b> il sistema di riferimento ortogonale nello spazio, le coordinate cartesiane nello spazio, alcune analogie fra il piano e lo spazio, le funzioni di due variabili e la loro rappresentazione grafica, il grafico di una funzione di due variabili, le linee di livello, le derivate parziali, il significato geometrico della derivata parziale, le derivate successive, i massimi e i minimi di una funzione di due variabili, la ricerca dei massimi e dei minimi con le derivate parziali, il teorema di Hesse, il metodo delle curve di livello,</li> </ul>		<i>Ottobre Novembre  Dicembre  Gennaio</i>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>LE FUNZIONI IN ECONOMIA:</b> le funzioni marginali e l'elasticità delle funzioni, determinazione del massimo profitto in regime di concorrenza perfetta, la combinazione ottima dei fattori di produzione, il consumatore e la funzione di utilità, vincolo di bilancio e curve di indifferenza,</li> <li>- <b>LA RICERCA OPERATIVA:</b> definizione e costruzione dei modelli matematici, i problemi di scelta e loro classificazione.</li> </ul>		<i>Febbraio</i>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>PROBLEMI DI SCELTA IN CONDIZIONI DI CERTEZZA CON EFFETTI IMMEDIATI:</b> massimizzazione del guadagno con la retta e la parabola, Break even point con capacità massima produttiva, modello lineare e parabolico, scelta fra più alternative con la combinazione di diverse tipologie di funzioni, la programmazione lineare. il modello delle scorte .</li> </ul>		<i>Marzo Aprile Maggio</i>
<i><b>METODI DI LAVORO ADOTTATI</b></i>		
Lezione frontale; Lettura guidata del testo e analisi dei casi proposti; Lavori di gruppo su temi assegnati dall'insegnante e presentazione in power point.		
<i><b>LIBRI DI TESTO ADOTTATI</b></i>		<i><b>ALTRO MATERIALE DIDATTICO</b></i>
<i>Matematica per l'indirizzo economico 3</i> Autori: Annamaria Gambotto, Bruna Consolino, Daniele Mnzone <b>Casa editrice: Tramontana</b>		<i>Fotocopie di esercizi svolti per approfondimenti</i>
<i><b>TIPOLOGIA DI VERIFICA ORALE ADOTTATA</b></i>		<i><b>CRITERIO DI VALUTAZIONE IMPIEGATO</b></i>
Interrogazione orale; Esercizi alla lavagna.		Conoscenza dei contenuti; Capacità di rielaborazione e collegamento; Uso del linguaggio scientifico.

	Grado di applicazione delle conoscenze; Capacità di tradurre formalismo matematico le problematiche affrontate.
<b>TIPOLOGIA DI VERIFICA SCRITTA ADOTTATA</b>	<b>CRITERIO DI VALUTAZIONE IMPIEGATO</b>
Test a risposta aperta e chiusa Esercizi di applicazione con risoluzione di problemi	Completezza dell'elaborato; Correttezza formale e sostanziale; abilità di calcolo; capacità di dedurre informazioni utili e non dal problema reale.
<b>OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI</b>	
<p><i>Gli alunni sono in grado di:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– leggere e interpretare un problema di matematica applicato all'economia;</li> <li>– formulare un modello matematico che schematizzi la problematica</li> <li>– risolvere il modello matematico sia con procedimenti algebrici che grafici e dare una corretta interpretazione ai risultati.</li> <li>– Studiare e analizzare le funzioni matematiche più rappresentative.</li> </ul>	
<p><i>Giudizio sintetico:</i></p> <p>la classe, composta da un numero ristretto di studenti con maggioranza maschile, fin dall'inizio dell'anno scolastico ha fatto registrare un livello di preparazione lacunosa e non in linea con le conoscenze richieste per un quinto anno, sia dal punto di vista operativo e risolutivo dei quesiti proposti, sia per l'utilizzo di un linguaggio poco chiaro e appropriato alla disciplina. Gli alunni infatti hanno sempre lamentato di non aver acquisito un giusto metodo di studio a causa della mancata continuità didattica nel corso del quinquennio e per l'alternarsi della didattica online che, nel corso del primo biennio, è stata svolta con grosse difficoltà e con l'ausilio di un docente poco preparato. Va sottolineato però che nonostante la volontà della sottoscritta di voler recuperare parte delle nozioni mancanti (quasi del tutto assenti per un gruppo di studenti) in contemporanea al programma svolto del quinto anno, non tutti hanno saputo cogliere l'opportunità. Le lezioni sono state affrontate spesso con difficoltà e ogni opportunità di recupero, approfondimento o attività progettuale, è stata svolta con leggerezza e poca serietà nell'impegno facendo registrare assenze alternate che non hanno consentito di cogliere i collegamenti necessari e le opportunità di recupero offerte.</p> <p>Ad oggi la preparazione risulta lacunosa per un numero ristretto di alunni; la restante parte degli studenti raggiunge la sufficienza per l'impegno e per aver lavorato sul senso critico e sui collegamenti multidisciplinari. Nel complesso la preparazione generale della classe è da ritenersi solo sufficiente</p>	

Penne li 10/05/2025

Il Docente  
Prof.ssa Patrizia Di Marcoberardino

## **ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE**

Istituto tecnico commerciale "G. Marconi"

65017 - Penne (PE)

### **PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE EFFETTIVAMENTE SVOLTO NELLA CLASSE V a AFM A.S. 2024-2025**

#### **PRATICA:**

Riscaldamento generale: Esercizi e andature (anche a coppie) pro coordinazione motoria e tonificazione muscolare; Esercizi di mobilità articolare e allungamento muscolare (statici e dinamici); percorsi e staffette con l'ausilio di piccoli attrezzi (cerchi, funicelle, palloni, bastoni, ostacoli, cinesini, coni, tappetini...). Utilizzo dei grandi attrezzi (spalliera, quadro svedese, palco di salita, scala orizzontale) per traslocazioni varie;

Elementi di ginnastica artistica a corpo libero (capovolta in avanti e all'indietro, candela, ponte, verticale poggiata); Volteggio alla cavallina (passaggio frammezzo e a gambe divaricate);

Ginnastica educativa: Esercizi a terra pro tonificazione tronco e arti superiori e inferiori; Palla medica e bastone gli attrezzi utilizzati.

Giochi sportivi: pallavolo, pallacanestro e calcetto.

Aletica leggera: elementi ed esercizi propedeutici (con cenni di teoria) per salto in alto, salto in lungo, getto del peso ed ostacoli;

Giochi tradizionali: tiro alla fune, palla avvelenata, ruba bandiera...

#### **TEORIA:**

Il corpo umano: ossa, muscoli e articolazioni in generale. In particolare apparato cardiocircolatorio, apparato respiratorio con verifiche scritte a risposta multipla.

- Le Olimpiadi e le Paralimpiadi;
- 1936, le Olimpiadi di Berlino;
- Gli sport militari durante la Prima guerra mondiale;
- Lo sport nel secondo dopoguerra;
- Le donne e lo sport;
- Giacomo Leopardi e lo sport;
- Gabriele D'annunzio e la forza fisica;
- Umberto Saba e il calcio;

#### **EDUCAZIONE CIVICA:**

Collaborare e partecipare, quarta competenza chiave tra le otto competenze chiave di cittadinanza; Visione del film "MC FARLAND". Considerazioni e riflessioni con verifica scritta finale.

Penne, 15 maggio 2025

Il Docente  
Giuseppe Serti

<b>Classe Quinta</b>	<b>Sezione: A</b>	<b>Corso: AFM</b>
----------------------	-------------------	-------------------

<b>Docente: D'Emidio Patrizio Jacopo</b>	<b>Disciplina: IRC</b>
--	------------------------

<b>Articolazione della progettazione didattica</b>	<b>TEMPI</b>
Le domande dell'uomo: paure, attese, bisogni, ricerca di senso, risposte religiose.	settembre/dicembre 2024 (13 ore)
I beni, le scelte economiche, l'ambiente e la politica.	gennaio/marzo 2025 (13 ore)
La bioetica. Confronto tra la Pasqua ebraica e la Pasqua cristiana. La Sacra Sindone. Le dipendenze. Geopolitica legata alla Terra Santa.	aprile/giugno 2025 (13 ore)

#### **METODOLOGIE E STRUMENTI UTILIZZATI**

Lezioni frontali, *cooperative learning*, lezioni interattive e *problem solving*.

#### **RISORSE E MATERIALI UTILIZZATI**

*Lim, Moduli, presentazioni, Kahoot, video.*

#### **EDUCAZIONE CIVICA**

**L'UOMO, LE ISTITUZIONI IN ITALIA ED IN EUROPA.**

Le scelte di senso in rapporto allo sviluppo tecnico e scientifico: l'intelligenza artificiale.

**OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI** (declinati in termini di abilità e competenze)

Costruire un'identità libera e responsabile.

Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio Cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e solidarietà, in un contesto multiculturale.

Valutare il contributo sempre attuale della Tradizione Cristiana per la civiltà Europea anche in dialogo con le altre visioni culturali e religiose.

Penne, 5/05/2025

Il docente  
Patrizio Jacopo D'Emidio

SIMULAZIONE PROVA DI ITALIANO  
ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA  
SUPERIORE ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE E PER  
GEOMETRI "GUGLIELMO MARCONI"  
PENNE  
14/04/2025

*Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte*

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Primo Levi, *La bambina di Pompei*, in *Ad ora incerta*, Garzanti, Milano, 2013.

Poiché l'angoscia di ciascuno è la nostra  
Ancora riviviamo la tua, fanciulla scarna  
Che ti sei stretta convulsamente a tua madre  
Quasi volessi ripenetrare in lei  
Quando al meriggio il cielo si è fatto nero.  
Invano, perché l'aria volta in veleno  
È filtrata a cercarti per le finestre serrate  
Della tua casa tranquilla dalle robuste pareti  
Lieta già del tuo canto e del tuo timido riso.  
Sono passati i secoli, la cenere si è pietrificata  
A incarcerare per sempre codeste membra gentili.  
Così tu rimani tra noi, contorto calco di gesso,  
Agonia senza fine, terribile testimonianza  
Di quanto importi agli dèi l'orgoglioso nostro seme.  
Ma nulla rimane fra noi della tua lontana sorella,  
Della fanciulla d'Olanda murata fra quattro mura  
Che pure scrisse la sua giovinezza senza domani:  
La sua cenere muta è stata dispersa dal vento,  
La sua breve vita rinchiusa in un quaderno sgualcito.  
Nulla rimane della scolara di Hiroshima,  
Ombra confitta nel muro dalla luce di mille soli,  
Vittima sacrificata sull'altare della paura.  
Potenti della terra padroni di nuovi veleni,  
Tristi custodi segreti del tuono definitivo,  
Ci bastano d'assai le affezioni donate dal cielo.

Prima di premere il dito, fermatevi e considerate.

20 novembre 1978

Primo Levi (1919-1987) ha narrato nel romanzo-testimonianza ‘Se questo è un uomo’ la dolorosa esperienza personale della deportazione e della detenzione ad Auschwitz. La raccolta ‘Ad ora incerta’, pubblicata nel 1984, contiene testi poetici scritti nell’arco di tutta la sua vita.

### **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia, indicandone i temi.
2. Quali analogie e quali differenze riscontri tra la vicenda della ‘bambina di Pompei’ e quelle della ‘fanciulla d’Olanda’ e della ‘scolaria di Hiroshima’?
3. ‘Poiché l’angoscia di ciascuno è la nostra’: qual è la funzione del primo verso e quale relazione presente con il resto della poesia?
4. Spiega il significato che Primo Levi intendeva esprimere con ‘Terribile testimonianza/Di quanto importi agli dèi l’orgoglioso nostro seme’.

### **Interpretazione**

Proponi un’interpretazione della poesia, mettendola in relazione con altre opere dell’autore, se le conosci, o con le tragiche vicende della Seconda guerra mondiale che vengono ricordate nel testo e spiega anche quale significato attribuiresti agli ultimi quattro versi.

### **PROPOSTA A2**

Luigi Pirandello, da *Il fu Mattia Pascal*, in *Tutti i romanzi*, Arnoldo Mondadori, Milano, 1973. Il protagonista de “Il fu Mattia Pascal”, dopo una grossa vincita al gioco al casinò di Montecarlo, mentre sta tornando a casa legge la notizia del ritrovamento a Miragno, il paese dove lui abita, di un cadavere identificato come Mattia Pascal. Benché sconvolto, decide di cogliere l’occasione per iniziare una nuova vita; assunto lo pseudonimo di Adriano Meis, ne elabora la falsa identità.

“Del primo inverno, se rigido, piovoso, nebbioso, quasi non m’ero accorto tra gli svaghi de’ viaggi e nell’ebbrezza della nuova libertà. Ora questo secondo mi sorprende già un po’ stanco, come ho detto, del vagabondaggio e deliberato a impormi un freno. E mi accorgevo che... sì, c’era un po’ di nebbia, c’era; e faceva freddo; m’accorgevo che per quanto il mio animo si opponesse a prender qualità dal colore del tempo, pur ne soffriva. [...] M’ero spassato abbastanza, correndo di qua e di là: Adriano Meis aveva avuto in quell’anno la sua giovinezza spensierata; ora bisognava che diventasse uomo, si raccogliesse in sé, si formasse

un abito di vita quieto e modesto. Oh, gli sarebbe stato facile, libero com'era e senz'obblighi di sorta! Così mi pareva; e mi misi a pensare in quale città mi sarebbe convenuto di fissar dimora, giacché come un uccello senza nido non potevo più oltre rimanere, se proprio dovevo compormi una regolare esistenza. Ma dove? in una grande città o in una piccola?

Non sapevo risolvermi. Chiudevo gli occhi e col pensiero volavo a quelle città che avevo già visitate; dall'una all'altra, indugiandomi in ciascuna fino a rivedere con precisione quella tal via, quella tal piazza, quel tal luogo, insomma, di cui serbavo più viva memoria; e dicevo:

“Ecco, io vi sono stato! Ora, quanta vita mi sfugge, che séguita ad agitarsi qua e là variamente. Eppure, in quanti luoghi ho detto: — Qua vorrei aver casa! Come ci vivrei volentieri! —. E ho invidiato gli abitanti che, quietamente, con le loro abitudini e le loro consuete occupazioni, potevano dimorarvi, senza conoscere quel senso penoso di precarietà che tien sospeso l'animo di chi viaggia.”

Questo senso penoso di precarietà mi teneva ancora e non mi faceva amare il letto su cui mi ponevo a dormire, i varii oggetti che mi stavano intorno. Ogni oggetto in noi suol trasformarsi secondo le immagini ch'esso evoca e aggruppa, per così dire, attorno a sé. Certo un oggetto può piacere anche per se stesso, per la diversità delle sensazioni gradevoli che ci suscita in una percezione armoniosa; ma ben più spesso il piacere che un oggetto ci procura non si trova nell'oggetto per se medesimo. La fantasia lo abbellisce cingendolo e quasi irraggiandolo d'immagini care. Né noi lo percepiamo più qual esso è, ma così, quasi animato dalle immagini che suscita in noi o che le nostre abitudini vi associano. Nell'oggetto, insomma, noi amiamo quel che vi mettiamo di noi, l'accordo, l'armonia che stabiliamo tra esso e noi, l'anima che esso acquista per noi soltanto e che è formata dai nostri ricordi”.

## **Comprensione e Analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano, individuando gli stati d'animo del protagonista.
2. Spiega a cosa allude Adriano Meis quando si definisce 'un uccello senza nido' e il motivo del 'senso penoso di precarietà'.
3. Nel brano si fa cenno alla 'nuova libertà' del protagonista e al suo 'vagabondaggio': analizza i termini e le espressioni utilizzate dall'autore per descriverli.
4. Analizza i sentimenti del protagonista alla luce della tematica del doppio, evidenziando le scelte lessicali ed espressive di Pirandello.
5. Le osservazioni sugli oggetti propongono il tema del riflesso: esamina lo stile dell'autore e le peculiarità della sua prosa evidenziando i passaggi del testo in cui tali osservazioni appaiono particolarmente convincenti.

## **Interpretazione**

Commenta il brano proposto con particolare riferimento ai temi della libertà e del bisogno di una 'regolare esistenza', approfondendoli alla luce delle tue letture di altri testi pirandelliani o di altri autori della letteratura italiana del Novecento.

## TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

### PROPOSTA

B1

Testo tratto da: Luca Borzani, La Repubblica online, 4 aprile 2022. ([https://genova.repubblica.it/cronaca/2022/04/04/news/la\\_conferenza\\_di\\_genova\\_del\\_1922-344070360/](https://genova.repubblica.it/cronaca/2022/04/04/news/la_conferenza_di_genova_del_1922-344070360/))

La Conferenza di Genova del 1922 Nei giorni in cui la guerra irrompe di nuovo in Europa, l'anniversario della Conferenza internazionale di Genova, 10 aprile - 19 maggio 1922, riporta a quella che fu l'incapacità delle nazioni europee di costruire una pace duratura dopo la tragedia del primo conflitto mondiale e di avviare un condiviso processo di ricostruzione post bellica. A Genova si consumò, per usare un'espressione di Giovanni Ansaldo, allora caporedattore de "Il Lavoro" e autorevole collaboratore de "La Rivoluzione Liberale" di Piero Gobetti, un'ennesima "sagra della diplomazia", con il prevalere del carattere scoordinato degli obiettivi, l'eccesso confusivo di partecipazione, lo sguardo dei singoli paesi più rivolto al passato e agli interessi nazionali piuttosto che sui mutamenti esplosivi nell'economia, nella società e nella politica prodotti dalla Grande Guerra. A partire dalla rivoluzione sovietica del 1917. [...]

Un giudizio largamente condiviso dagli storici, che accentua però quel carattere di spartiacque, di svuotarsi delle diplomazie internazionali, rappresentato dalla Conferenza e, insieme, valorizza il carico di speranza e di attese che si riversarono sul capoluogo ligure. Per la prima volta sedevano intorno a uno stesso tavolo sia le nazioni vincitrici che quelle sconfitte, in testa la Germania, ed era presente la Russia, assunta fino ad allora come un pària internazionale. E su cui pesavano drammaticamente le conseguenze di una guerra civile a cui molto avevano contribuito, con il blocco economico e l'invio di truppe, le stesse potenze dell'Intesa.

Alla Conferenza fortemente voluta, se non imposta, dal premier britannico David Lloyd George, partecipano trentaquattro paesi, tra cui cinque dominions inglesi. Insomma, Genova si era trovata ad ospitare il mondo. Avverrà di nuovo soltanto con il G8 del 2001. [...] Genova che ospita la Conferenza non è però una città pacificata. Come non lo è l'Italia. Un tesissimo conflitto sociale continua ad attraversarla e a cui corrisponde la violenta azione del fascismo. [...] L'insistenza franco-belga nell'isolare la Germania e il voler costringere la Russia al pagamento dei debiti contratti dallo zar sono le ragioni principali del fallimento. Così come il non mettere in discussione i trattati imposti dai vincitori, le sanzioni, l'entità delle riparazioni, i modi e i tempi dei pagamenti.

Di disarmo non si riuscirà a parlare. Molto di quello che avverrà è anche conseguenza del non aver trovato ragioni comuni e accettabili da tutti. L'ombra del secondo conflitto mondiale e dei totalitarismi, ancorché imprevedibile, comincia a formarsi. L'Italia ne sarà coinvolta per prima. Ecco, a distanza di un secolo, le difficoltà a costruire la pace a fronte della facilità della guerra ci interrogano con straordinaria forza.

## Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano mettendo in rilievo il clima storico in cui si svolse la Conferenza di Genova. 2. Nel brano, l'autore sottolinea che Genova 'non è però una città pacificata'. Perché? Spiega a quali tensioni politico-sociali, anche a livello nazionale, Borzani fa riferimento.

3. Individua quali furono, a parere dell'autore, le principali cause del fallimento delle trattative e le conseguenze dei mancati accordi tra le potenze europee.

4. Illustra quali furono i mutamenti esplosivi prodotti dalla Grande Guerra nelle nazioni del continente europeo.

## Produzione

Esattamente a cento anni di distanza dalla Conferenza di Genova, la situazione storica è profondamente mutata, eppure le riflessioni espresse dall'autore circa quell'evento possono essere riferite anche all'attualità. Esponi le tue considerazioni in proposito e approfondiscile, argomentando e traendo spunto dai tuoi studi, dalle tue letture e dalle tue conoscenze, ed elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

Puoi articolare il tuo discorso in paragrafi opportunamente titolati e assegna al testo un titolo che ne esprima in modo sintetico il contenuto.

## PROPOSTA

B2

Diego De Silva, "Mancarsi", Einaudi, 2012

La gente ha paura di dire quello che pensa. Perché se ne vergogna. Specie se le capita di farsi delle domande un po' bislacche, ma belle. Tipo perché certe cose vanno in un modo anziché in un altro. E vorrebbe inalberarsi un attimo, ma non lo fa. Vive molto più tranquilla se si associa al pensiero comune, che poi è l'interpretazione ufficiale della realtà, il bugiardino delle relazioni umane. Invece chi ha pensieri sghembi e si permette addirittura di esprimerli, si complica la vita. Rischia di non piacere. Di essere frainteso, o rifiutato. Di offendere, addirittura. È per questo che le persone nascondono quel che pensano, e in questo modo finiscono per fare quello che non vogliono (e poi non si piacciono): tipo dare del tu a qualcuno così, a comando, invece di dire, senza che ci sia niente di male nel dirlo [...], che il passaggio dal lei al tu, specie se il lei è durato a lungo, richiede un clic che o ti scatta o non ti scatta, e non è affatto detto che ti scatti solo perché l'altro te l'ha chiesto; e tu nemmeno hai detto di no, anzi hai tutta l'intenzione di dire di sì, solo vorresti che ti venisse spontaneo, vorresti sentirtelo nelle orecchie quel clic. Invece la pratica delle relazioni sociali è fatta di queste reciprocità dovute all'istante, di adesioni immediate; e se tu ti prendi del tempo o ti limiti anche solo a pensarci prima di dire sì, io mi sento in diritto di biasimarti, anzi addirittura mi offendo.

Funziona così anche nell'amore, dove si tace molto di più di quanto si dica. Persino nell'amicizia, che dovrebbe essere il luogo dove la parola non conosce inibizioni e divieti.

Ci censuriamo continuamente per paura di deludere, offendere, restare soli. Non difendiamo i nostri pensieri e li svendiamo per poco o niente, barattandoli con la dose minima di quieto vivere che ci lascia in quella tollerabile infelicità che non capiamo nemmeno di cosa sia fatta, esattamente. Siamo piuttosto ignoranti in materia di infelicità, soprattutto della nostra.

È per via di questa reticenza che quando ritroviamo i nostri pensieri nei libri, sembra che ce li tolgano di bocca con tutte le parole. Allora li rivalutiamo. Ci viene voglia di riprenderceli, di difenderli. In un certo senso, cominciamo a parlare. Diego De Silva è nato a Napoli nel 1964 ed è autore di alcuni romanzi di successo. Il libro da cui è tratta questa citazione è “la perfetta storia d’amore di due persone che si sfiorano senza incontrarsi mai”. Nicola e Irene, i protagonisti, sono fatti l’uno per l’altra, ma non lo sanno. Probabilmente se ne accorgerebbero, se si incrociassero anche solo una volta. Ma ciò, nel libro, non succede mai.

### **Comprensione del testo**

1 - Dopo un’attenta lettura, riassumi il contenuto del testo.  
Analisi del testo

2 - Che cosa significa dire che la gente “vive molto più tranquilla se si associa al pensiero comune”?

3 - Che cosa sono, a tuo parere, i “pensieri sghembi”?

4 - Secondo il tuo punto di vista, cosa intende l’autore quando dice che “nell’amore si tace molto più di quanto non si dica”? A questo proposito cosa ti suggerisce la tua esperienza personale?

5 - Cosa intende l’autore quando parla di “tollerabile infelicità”?

6 - Perché trovare “i nostri pensieri nei libri” è un modo per rivalutarli? Condividi questa opinione oppure no?

### **Produzione**

Elabora un’argomentazione sulla tematica proposta (almeno una colonna di foglio protocollo), facendo riferimento al testo e alla tua esperienza personale, cercando degli esempi di attualità o storico-letterari che testimonino autonomia, indipendenza di pensiero e coraggio nell’esprimere liberamente le proprie idee.

Puoi articolare il tuo discorso in paragrafi opportunamente titolati e assegna al testo un titolo che ne esprima in modo sintetico il contenuto.

### **PROPOSTA B3**

Testo tratto da: Tomaso Montanari, Istruzioni per l’uso del futuro. Il patrimonio culturale e la democrazia che verrà, minimum fax, Roma 2014, pp. 46-48.

“Entrare in un palazzo civico, percorrere la navata di una chiesa antica, anche solo passeggiare in una piazza storica o attraversare una campagna antropizzata vuol dire entrare materialmente nel fluire della Storia. Camminiamo, letteralmente, sui corpi dei nostri progenitori sepolti sotto i pavimenti, ne condividiamo speranze e timori guardando le opere d’arte che commissionarono e realizzarono, ne prendiamo il posto come membri attuali di una vita civile che si svolge negli spazi che hanno voluto e creato, per loro stessi e per noi. Nel patrimonio artistico italiano è condensata e concretamente tangibile la biografia

spirituale di una nazione: è come se le vite, le aspirazioni e le storie collettive e individuali di chi ci ha preceduto su queste terre fossero almeno in parte racchiuse negli oggetti che conserviamo gelosamente.

Se questo vale per tutta la tradizione culturale (danza, musica, teatro e molto altro ancora), il patrimonio artistico e il paesaggio sono il luogo dell'incontro più concreto e vitale con le generazioni dei nostri avi. Ogni volta che leggo Dante non posso dimenticare di essere stato battezzato nel suo stesso Battistero, sette secoli dopo: l'identità dello spazio congiunge e fa dialogare tempi ed esseri umani lontanissimi. Non per annullare le differenze, in un attualismo superficiale, ma per interrogarle, contarle, renderle eloquenti e vitali. Il rapporto col patrimonio artistico – così come quello con la filosofia, la storia, la letteratura: ma in modo straordinariamente concreto – ci libera dalla dittatura totalitaria del presente: ci fa capire fino in fondo quanto siamo mortali e fragili, e al tempo stesso coltiva ed esalta le nostre aspirazioni di futuro. In un'epoca come la nostra, divorata dal narcisismo e inchiodata all'orizzonte cortissimo delle breaking news, l'esperienza del passato può essere un antidoto vitale.

Per questo è importante contrastare l'incessante processo che trasforma il passato in un intrattenimento fantasy antirazionalista [...]. L'esperienza diretta di un brano qualunque del patrimonio storico e artistico va in una direzione diametralmente opposta. Perché non ci offre una tesi, una visione stabilita, una facile formula di intrattenimento (immancabilmente zeppa di errori grossolani), ma ci mette di fronte a un palinsesto discontinuo, pieno di vuoti e di frammenti: il patrimonio è infatti anche un luogo di assenza, e la storia dell'arte ci mette di fronte a un passato irrimediabilmente perduto, diverso, altro da noi. Il passato «televisivo», che ci viene somministrato come attraverso un imbuto, è rassicurante, divertente, finalistico. Ci sazia, e ci fa sentire l'ultimo e migliore anello di una evoluzione progressiva che tende alla felicità.

Il passato che possiamo conoscere attraverso l'esperienza diretta del tessuto monumentale italiano ci induce, invece, a cercare ancora, a non essere soddisfatti di noi stessi, a diventare meno ignoranti. E relativizza la nostra onnipotenza, mettendoci di fronte al fatto che non siamo eterni, e che saremo giudicati dalle generazioni future. La prima strada è sterile perché ci induce a concentrarci su noi stessi, mentre la seconda via al passato, la via umanistica, è quella che permette il cortocircuito col futuro. Nel patrimonio culturale è infatti visibile la concatenazione di tutte le generazioni: non solo il legame con un passato glorioso e legittimante, ma anche con un futuro lontano, «finché non si spenga la luna». Sostare nel Pantheon, a Roma, non vuol dire solo occupare lo stesso spazio fisico che un giorno fu occupato, poniamo, da Adriano, Carlo Magno o Velázquez, o respirare a pochi metri dalle spoglie di Raffaello. Vuol dire anche immaginare i sentimenti, i pensieri, le speranze dei miei figli, e dei figli dei miei figli, e di un'umanità che non conosceremo, ma i cui passi calpesteranno le stesse pietre, e i cui occhi saranno riempiti dalle stesse forme e dagli stessi colori. Ma significa anche diventare consapevoli del fatto che tutto ciò succederà solo in quanto le nostre scelte lo permetteranno. È per questo che ciò che oggi chiamiamo patrimonio culturale è uno dei più potenti serbatoi di futuro, ma anche uno dei più terribili banchi di prova, che l'umanità abbia mai saputo creare. Va molto di moda, oggi, citare l'ispirata (e vagamente deresponsabilizzante) sentenza di Dostoevskij per cui «la bellezza salverà il mondo»: ma, come ammonisce Salvatore Settis, «la bellezza non salverà proprio nulla, se noi non salveremo la bellezza».

## Comprensione e analisi

1. Cosa si afferma nel testo a proposito del patrimonio artistico italiano? Quali argomenti vengono addotti per sostenere la tesi principale?
2. Nel corso della trattazione, l'autore polemizza con la «dittatura totalitaria del presente» (riga 15). Perché? Cosa contesta di un certo modo di concepire il presente?
3. Il passato veicolato dall'intrattenimento televisivo è di gran lunga diverso da quello che ci è possibile conoscere attraverso la fruizione diretta del patrimonio storico, artistico e culturale. In cosa consistono tali differenze?
4. Nel testo si afferma che il patrimonio culturale crea un rapporto speciale tra le generazioni. Che tipo di relazioni instaura e tra chi?
5. Spiega il significato delle affermazioni dello storico dell'arte Salvatore Settis, citate in conclusione.

## Produzione

Condividi le considerazioni di Montanari in merito all'importanza del patrimonio storico e artistico quale indispensabile legame tra passato, presente e futuro? Alla luce delle tue conoscenze e delle tue esperienze dirette, ritieni che «la bellezza salverà il mondo» o, al contrario, pensi che «la bellezza non salverà proprio nulla, se noi non salveremo la bellezza»? Argomenta i tuoi giudizi con riferimenti alla tua esperienza e alle tue conoscenze e scrivi un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

## TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

### PROPOSTA C1

«[...] Le occasioni di aver paura sono una delle poche cose che non scarseggiano in questi nostri tempi tristemente poveri di certezze, garanzie e sicurezze. Le paure sono tante e varie. Ognuno ha le sue, che lo ossessionano, diverse a seconda della collocazione sociale, del genere, dell'età e della parte del pianeta in cui è nato e ha scelto di (o è stato costretto a) vivere.

[...] Ma che le nostre paure “non siano tutte uguali tra loro” è vero anche in un altro senso: per quanto le paure che tormentano i più possano essere straordinariamente simili tra loro, si presume che ciascuno di noi vi si opporrà individualmente, con le proprie sole risorse, quasi sempre drammaticamente inadeguate. [...] Le condizioni della società individualizzata sono inadatte all'azione solidale, e rendono difficile vedere una foresta invece che i singoli alberi. [...] La società individualizzata è contraddistinta da una dispersione dei legami sociali, che sono il fondamento dell'azione solidale. [...]»

Zygmunt BAUMAN, *Paura liquida*, Laterza, Roma-Bari 2008 (trad. it. Di M. Cupellaro; prima ed. originale 2006)

Sulla base delle tue esperienze, delle conoscenze di studio e di quelle apprese dall'attualità, potrai sviluppare il tuo elaborato riflettendo:

- sul significato di «paura» nella società contemporanea;
- su alcune delle paure che secondo te sono più frequenti nel mondo di oggi;

- sulle risorse, le reazioni e le strategie dell'uomo di fronte alla paura e all'incertezza;
- sul significato di «società individualizzata»;
- sul rapporto che esiste fra «società individualizzata», «dispersione dei legami sociali» e difficoltà di instaurare una «azione solidale» nell'affrontare situazioni di paura e incertezza. Se lo ritieni opportuno, potrai inserire nello svolgimento un approfondimento sul valore della solidarietà e sulla sua possibilità di sopravvivenza nella società contemporanea, anche citando esempi tratti dalla cronaca e/o dalla tua esperienza personale.

Puoi articolare il tuo discorso in paragrafi opportunamente titolati e assegna al testo un titolo che ne esprima in modo sintetico il contenuto.

## PROPOSTA C2

Secondo i dati ISTAT relativi all'ultimo censimento, risalente al 2011, il tasso di analfabetismo in Italia è dell'1,1%, lontanissimo da quel 78% rilevato nel 1861, all'indomani dell'unificazione. Se il problema dell'analfabetismo strutturale sembra dunque sostanzialmente risolto, si registra però oggi nella popolazione italiana un altissimo tasso di analfabetismo funzionale. Per analfabetismo funzionale si intende l'incapacità di usare in modo efficace le competenze di lettura, scrittura e calcolo nella vita quotidiana: analfabeti funzionali sono coloro che, pur essendo formalmente in grado di leggere e scrivere, hanno difficoltà a comprendere un libretto di istruzioni o a leggere l'orario dell'autobus, a consultare un dizionario o a leggere un articolo di giornale. Secondo lo studio PIAAC2 del 2013, infatti, le competenze linguistiche e matematiche degli adulti italiani (16-65 anni) sono tra le più basse dei paesi OCSE3, con un 28% di cosiddetti low skilled, che faticano semplicemente a gestire la vita quotidiana e sono a tutti gli effetti a rischio di esclusione sociale, e con circa il 70% di individui che si collocano comunque al di sotto di quello che è ritenuto il livello adeguato per un positivo inserimento nelle dinamiche sociali, politiche ed economiche.

Discuti criticamente il problema, riflettendo sulle sue possibili cause e conseguenze, anche alla luce delle tue conoscenze e delle tue esperienze di vita e di studio. Quali possono essere le responsabilità della società e della scuola? Quali le possibili ricadute del fenomeno per la vita del paese? In che modo si potrebbe intervenire per contrastare tale deriva?

Puoi articolare il tuo discorso in paragrafi opportunamente titolati e assegna al testo un titolo che ne esprima in modo sintetico il contenuto.

## MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO ESAMI DI STATO

### PROVA SCRITTA DI ITALIANO – TIPOLOGIA A

#### INDICATORI GENERALI - MAX 60 PUNTI

#### Indicatore 1

Ideazione, pianificazione, e organizzazione del testo

Il testo è	Ben pianificato e organizzato	Ben organizzato	Ordinato	Semplice e lineare	In alcune parti confuso	Confuso
	14/13	12/11	10/9	<b>8</b>	7	6/5

Coesione e coerenza testuale

Il testo è	Coeso e coerente	Quasi sempre coeso e coerente	Complessivamente e coeso e coerente	Con errori lievi di coesione e coerenza	Coeso e coerente in alcuni punti	Poco coeso e coerente
	14/13	12/11	10/9	<b>8</b>	7	6/5

**Indicatore 2**

Ricchezza e padronanza lessicale

L'alunno possiede una padronanza lessicale	Ricca	Quasi ricca	Complessivamente e ricca	Adeguata	Parzialmente adeguata	Poco adeguata
	10	9/8	7	<b>6</b>	5	4/3

Correttezza grammaticale, uso corretto ed efficace della punteggiatura

L'alunno si esprime con una lingua	Corretta	Quasi corretta	Complessivamente e corretta	In cui sono presenti errori non gravi	In cui sono presenti pochi errori gravi	Scorretta
	10	9/8	7	<b>6</b>	5	4/3

### Indicatore 3

Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali

L'alunno possiede conoscenze e riferimenti culturali	Precisi ed esaurienti	Precisi ed ampi	Precisi	Adeguati	Parzialmente adeguati	Modesti
	6	5	4	<b>3</b>	2	1

Espressione di giudizi critici e valutazioni personali

L'alunno esprime	Giudizi e valutazioni appropriate e personali	Giudizi appropriati	Giudizi validi	Giudizi adeguati	Giudizi approssimativi ma accettabili	Giudizi molto approssimativi
	6	5	4	<b>3</b>	2	1

### INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA A - MAX 40 PUNTI

Rispetto dei vincoli posti nella consegna

L'alunno rispetta i vincoli posti nella consegna in modo	Eccellente	Ottimo	Buono	Adeguito	Parzialmente adeguato	Poco adeguato
	14/13	12/11	10/9	<b>8</b>	7	6/5

Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici

L'alunno mostra di comprendere il testo	Nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Nel suo senso complessivo e individua i principali snodi tematici e stilistici	Nel suo senso complessivo e individua alcuni snodi tematici e stilistici	Nel suo senso complessivo	In modo parzialmente adeguato	In modo poco adeguato
	10	9/8	7	<b>6</b>	5	4/3

Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica

L'alunno esegue l'analisi lessicale, sintattica, ecc. in modo	Eccellente	Ottimo	Buono	Adeguato	Parzialmente adeguato	Poco adeguato
	6	5	4	<b>3</b>	2	1

Interpretazione corretta e articolata del testo

L'alunno interpreta il testo in modo	Corretto e articolato	Appropriato	Corretto	Corretto ma con imprecisioni	Parzialmente corretto	Poco corretto
	10	9/8	7	<b>6</b>	5	4/3

# MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO ESAMI DI STATO

## PROVA SCRITTA DI ITALIANO – TIPOLOGIA B

### INDICATORI GENERALI - MAX 60 PUNTI

#### Indicatore 1

Ideazione, pianificazione, e organizzazione del testo

Il testo è	Ben pianificato e organizzato	Ben organizzato	Ordinato	Semplice e lineare	In alcune parti confuso	Confuso
	14/13	12/11	10/9	<b>8</b>	7	6/5

Coesione e coerenza testuale

Il testo è	Coeso e coerente	Quasi sempre coeso e coerente	Complessivamente coeso e coerente	Con errori lievi di coesione e coerenza	Coeso e coerente - te in alcuni punti	Poco coeso e coerente
	14/13	12/11	10/9	<b>8</b>	7	6/5

#### Indicatore 2

Ricchezza e padronanza lessicale

L'alunno possiede una padronanza lessicale	Ricca	Quasi ricca	Complessivamente e ricca	Adeguate	Parzialmente adeguata	Poco adeguata
	10	9/8	7	<b>6</b>	5	4/3

Correttezza grammaticale, uso corretto ed efficace della punteggiatura

L'alunno si esprime con una lingua	Corretta	Quasi corretta	Complessivamente e corretta	In cui sono presenti errori non gravi	In cui sono presenti pochi errori gravi	Scorretta
	10	9/8	7	<b>6</b>	5	4/3

### Indicatore 3

Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali

L'alunno possiede conoscenze e riferimenti culturali	Precisi ed esaurienti	Precisi ed ampi	Precisi	Adeguati	Parzialmente adeguati	Modesti
	6	5	4	<b>3</b>	2	1

Espressione di giudizi critici e valutazioni personali

L'alunno esprime	Giudizi e valutazioni appropriati e personali	Giudizi appropriati	Giudizi validi	Giudizi adeguati	Giudizi approssimativi ma accettabili	Giudizi molto approssimativi
	6	5	4	<b>3</b>	2	1

#### INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA B - MAX 40 PUNTI

Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo

L'alunno individua le tesi e le argomentazioni in modo	Corretto e preciso	Appropriato	Appropriato ma con imprecisioni	Adeguato	Parzialmente adeguato	Poco adeguato
	15/14	13/12	11/10	<b>9</b>	8	7/6

Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti

L'alunno sostiene il proprio percorso ragionativo	Con coerenza e utilizzando i connettivi pertinenti	Con ordine	In modo chiaro e lineare	In modo adeguato	In modo parzialmente adeguato	In modo poco adeguato
	15/14	13/12	11/10	<b>9</b>	8	7/6

Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione

L'alunno sostiene l'argomentazione e con riferimenti culturali	Corretti e congruenti	Appropriati	Corretti	Corretti ma con imprecisioni	Parzialmente corretti	Poco corretti
	10	9/8	7	<b>6</b>	5	4/3

# MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO ESAMI DI STATO

## PROVA SCRITTA DI ITALIANO – TIPOLOGIA C

### INDICATORI GENERALI - MAX 60 PUNTI

#### Indicatore 1

Ideazione, pianificazione, e organizzazione del testo

Il testo è	Ben pianificato e organizzato	Ben organizzato	Ordinato	Semplice e lineare	In alcune parti confuso	Confuso
	14/13	12/11	10/9	<b>8</b>	7	6/5

Coesione e coerenza testuale

Il testo è	Coeso e coerente	Quasi sempre coeso e coerente	Complessivamente e coeso e coerente	Con errori lievi di coesione e coerenza	Coeso e coerente in alcuni punti	Poco coeso e coerente
	14/13	12/11	10/9	<b>8</b>	7	6/5

#### Indicatore 2

Ricchezza e padronanza lessicale

L'alunno possiede una padronanza lessicale	Ricca	Quasi ricca	Complessivamente e ricca	Adeguate	Parzialmente adeguate	Poco adeguate
	10	9/8	7	<b>6</b>	5	4/3

Correttezza grammaticale, uso corretto ed efficace della punteggiatura

L'alunno si esprime con una lingua	Corretta	Quasi corretta	Complessivamente e corretta	In cui sono presenti errori non gravi	In cui sono presenti pochi errori gravi	Scorretta
	10	9/8	7	<b>6</b>	5	4/3

### Indicatore 3

Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali

L'alunno possiede conoscenze e riferimenti culturali	Precisi ed esaurienti	Precisi ed ampi	Precisi	Adeguati	Parzialmente adeguati	Modesti
	6	5	4	<b>3</b>	2	1

Espressione di giudizi critici e valutazioni personali

L'alunno esprime	Giudizi e valutazioni appropriati e personali	Giudizi appropriati	Giudizi validi	Giudizi adeguati	Giudizi approssimativi ma accettabili	Giudizi molto approssimativi
	6	5	4	<b>3</b>	2	1

#### INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA C - MAX 40 PUNTI

Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione

La pertinenza rispetto alla traccia, la coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione risulta essere	Eccellente	Ottima	Buona	Adeguate	Parzialmente adeguata	Poco adeguata
	15/14	13/12	11/10	<b>9</b>	8	7/6

Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione

L'esposizione è	Ordinata e ben articolata	Ben articolata	Ordinata	Semplice e lineare	In alcune parti confusa	Confusa
	15/14	13/12	11/10	<b>9</b>	8	7/6

Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali

L'alunno esprime cono- scenze con riferimenti culturali	Cor- retti e artico- -lati	Appropriati	Corretti	Corretti ma con impreci- sioni	Parzialmente corretti	Poco corretti
	10	9/8	7	<b>6</b>	5	4/3

# MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO ESAMI DI STATO

Le griglie verranno personalizzate tenendo conto dei PDP/PEI dei singoli studenti

## PROVA SCRITTA DI ITALIANO – TIPOLOGIA A

### INDICATORI GENERALI - MAX 60 PUNTI

#### Indicatore 1

Ideazione, pianificazione, e organizzazione del testo

Il testo è	Ben pianificato e organizzato	Ben organizzato	Ordinato	Semplice e lineare	In alcune parti confuso	Confuso
	16/15	14/13/12	11/10	<b>9</b>	8/7	6/5

Coesione e coerenza testuale

Il testo è	Coeso e coerente	Quasi sempre coeso e coerente	Complessivamente coeso e coerente	Con errori lievi di coesione e coerenza	Coeso e coerente in alcuni punti	Poco coeso e coerente
	20/19/18	17/16/15	14/13	<b>12</b>	11/10	9/8

#### Indicatore 2

Ricchezza e padronanza lessicale

L'alunno possiede una padronanza lessicale	Ricca	Quasi ricca	Complessivamente e ricca	Adeguate	Parzialmente adeguata	Poco adeguata
	10	9/8	7	<b>6</b>	5	4/3

Correttezza grammaticale

L'alunno si esprime con una lingua	Corretta	Quasi corretta	Complessivamente e corretta	In cui sono presenti errori non gravi	In cui sono presenti pochi errori gravi	Scorretta
	10	9/8	7	<b>6</b>	5	4/3

Indicatore 3

Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali

L'alunno possiede conoscenze e riferimenti culturali	Precisi ed esaurienti	Precisi ed ampi	Precisi	Adeguati	Parzialmente adeguati	Modesti
	8/7	6	5	<b>4</b>	3	2

Espressione di giudizi critici e valutazioni personali

L'alunno esprime	Giudizi e valutazioni appropriati e personali	Giudizi appropriati	Giudizi validi	Giudizi adeguati	Giudizi approssimativi ma accettabili	Giudizi molto approssimativi
	16/15	14/13/12	11/10	<b>9</b>	8/7	6/5

### INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA A - MAX 40 PUNTI

Rispetto dei vincoli posti nella consegna

L'alunno rispetta i vincoli posti nella consegna in modo	Eccellente	Ottimo	Buono	Adeguato	Parzialmente adeguato	Poco adeguato
	14/13	12/11	10/9	<b>8</b>	7	6/5

Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici

L'alunno mostra di comprendere il testo	Nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Nel suo senso complessivo e individua i principali snodi tematici e stilistici	Nel suo senso complessivo e individua alcuni snodi tematici e stilistici	Nel suo senso complessivo	In modo parzialmente adeguato	In modo poco adeguato
	10	9/8	7	<b>6</b>	5	4/3

Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica

L'alunno esegue l'analisi lessicale, sintattica, ecc. in modo	Eccellente	Ottimo	Buono	Adeguito	Parzialmente adeguato	Poco adeguato
	6	5	4	<b>3</b>	2	1

Interpretazione corretta e articolata del testo

L'alunno interpreta il testo in modo	Corretto e articolato	Appropriato	Corretto	Corretto ma con imprecisioni	Parzialmente corretto	Poco corretto
	10	9/8	7	<b>6</b>	5	4/3

# MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO ESAMI DI STATO

## PROVA SCRITTA DI ITALIANO TIPOLOGIA B INDICATORI GENERALI - MAX 60 PUNTI

### Indicatore 1

Ideazione, pianificazione, e organizzazione del testo

Il testo è	Ben pianificato e organizzato	Ben organizzato	Ordinato	Semplice e lineare	In alcune parti confuso	Confuso
	16/15	14/13/12	11/10	<b>9</b>	8/7	6/5

Coesione e coerenza testuale

Il testo è	Coeso e coerente	Quasi sempre coeso e coerente	Complessivamente e coeso e coerente	Con errori lievi di coesione e coerenza	Coeso e coerente in alcuni punti	Poco coeso e coerente
	20/19/18	17/16/15	14/13	<b>12</b>	11/10	9/8

### Indicatore 2

Ricchezza e padronanza lessicale

L'alunno possiede una padronanza lessicale	Ricca	Quasi ricca	Complessivamente e ricca	Adeguata	Parzialmente adeguata	Poco adeguata
	10	9/8	7	<b>6</b>	5	4/3

Correttezza grammaticale

L'alunno si esprime con una lingua	Corretta	Quasi corretta	Complessivamente e corretta	In cui sono presenti errori non gravi	In cui sono presenti pochi errori gravi	Scorretta
	10	9/8	7	<b>6</b>	5	4/3

### Indicatore 3

Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali

L'alunno possiede conoscenze e riferimenti culturali	Precisi ed esaurienti	Precisi ed ampi	Precisi	Adeguati	Parzialmente adeguati	Modesti
	8/7	6	5	4	3	2

Espressione di giudizi critici e valutazioni personali

L'alunno esprime	Giudizi e valutazioni appropriati e personali	Giudizi appropriati	Giudizi validi	Giudizi adeguati	Giudizi approssimativi ma accettabili	Giudizi molto approssimativi
	16/15	14/13/12	11/10	9	8/7	6/5

### INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA B - MAX 40 PUNTI

Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo

L'alunno individua le tesi e le argomentazioni in modo	Corretto e preciso	Appropriato	Appropriato ma con imprecisioni	Adeguato	Parzialmente adeguato	Poco adeguato
	15/14	13/12	11/10	9	8	7/6

Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo

L'alunno sostiene il proprio percorso ragionativo	Con coerenza e utilizzando i connettivi pertinenti	Con ordine	In modo chiaro e lineare	In modo adeguato	In modo parzialmente adeguato	In modo poco adeguato
	15/14	13/12	11/10	9	8	7/6

Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione

L'alunno sostiene l'argomentazione con riferimenti culturali	Corretti e congruenti	Appropriati	Corretti	Corretti ma con imprecisioni	Parzialmente corretti	Poco corretti
	10	9/8	7	<b>6</b>	5	4/3

# MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

## ESAMI DI STATO

### PROVA SCRITTA DI ITALIANO – TIPOLOGIA C

#### Indicatore 1

Ideazione, pianificazione, e organizzazione del testo

Il testo è	Ben pianificato e organizzato	Ben organizzato	Ordinato	Semplice e lineare	In alcune parti confuso	Confuso
	16/15	14/13/12	11/10	<b>9</b>	8/7	6/5

Coesione e coerenza testuale

Il testo è	Coeso e coerente	Quasi sempre coeso e coerente	Complessivamente coeso e coerente	Con errori lievi di coesione e coerenza	Coeso e coerente in alcuni punti	Poco coeso e coerente
	20/19/18	17/16/15	14/13	<b>12</b>	11/10	9/8

#### Indicatore 2

Ricchezza e padronanza lessicale

L'alunno possiede una padronanza lessicale	Ricca	Quasi ricca	Complessivamente e ricca	Adeguate	Parzialmente adeguata	Poco adeguata
	10	9/8	7	<b>6</b>	5	4/3

Correttezza grammaticale

L'alunno si esprime con una lingua	Corretta	Quasi corretta	Complessivamente e corretta	In cui sono presenti errori non gravi	In cui sono presenti pochi errori gravi	Scorretta
	10	9/8	7	<b>6</b>	5	4/3

### Indicatore 3

Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali

L'alunno possiede conoscenze e riferimenti culturali	Precisi ed esaurienti	Precisi ed ampi	Precisi	Adeguati	Parzialmente adeguati	Modesti
	8/7	6	5	<b>4</b>	3	2

Espressione di giudizi critici e valutazioni personali

L'alunno esprime	Giudizi e valutazioni appropriati e personali	Giudizi appropriati	Giudizi validi	Giudizi adeguati	Giudizi approssimativi ma accettabili	Giudizi molto approssimativi
	16/15	14/13/12	11/10	<b>9</b>	8/7	6/5

### INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA C - MAX 40 PUNTI

Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo

La pertinenza rispetto alla traccia, la coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione risulta essere	Eccellente	Ottima	Buona	Adeguate	Parzialmente adeguata	Poco adeguata
	20/19/18	17/16/15	14/13	<b>12</b>	11/10	9/8

Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione

L'esposizione è	Ordinata e ben articolata	Ben articolata	Ordinata	Semplice e lineare	In alcune parti confusa	Confusa
	10	9/8	7	<b>6</b>	5	4/3

Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali

L'alunno esprime co- noscenze con riferi- menti culturali	Corr etti e artic olati	Appropriati	Corretti	Corretti ma con impreci- sioni	Parzialmente corretti	Poco corretti
	10	9/8	7	<b>6</b>	5	4/3

## TABELLA DI CORRISPONDENZA

SCALA DI CORRISPONDENZA IN 10 E 20		SCALA DI CORRISPONDENZA IN 100
>7	>3,5	>35
8	4	40
9	4,5	45
10	5	50
11	5,5	55
<b>12</b>	<b>6</b>	<b>60</b>
13	6,5	65
14	7	70
15	7,5	75
16	8	80
17	8,5	85
18	9	90
19	9,5	95
<b>20</b>	<b>10</b>	<b>100</b>



- **ISTITUTO TECNICO STATALE "Guglielmo Marconi"**  
Via Raffaele De Vico, 9 – 65017 **PENNE** (PESCARA)  
Tel. Centralino 085 8270776 - 085.82.79.542  
C.F.: 80005810686 - C.M. PETD03000D – Cod. univoco UFEHEB  
Pec. [petdo3000d@pec.istruzione.it](mailto:petdo3000d@pec.istruzione.it) E.mail.: [petd03000d@istruzione.it](mailto:petd03000d@istruzione.it)  
<http://www.istitutomarconi-penne.edu.it>

## SIMULAZIONE SECONDA PROVA DELL' ESAME DI STATO A. S. 2024/2025

Indirizzo: ITAF – AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING

Data 29 aprile 2025

**Il candidato svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.**

### PRIMA PARTE

#### SITUAZIONE OPERATIVA

Alfa Spa, impresa industriale italiana che produce macchine professionali per caffè, è sorta nel 2010 e in breve tempo è riuscita a raggiungere importanti risultati di posizionamento su mercati italiani ed esteri attraverso una capillare rete distributiva.

#### IL PIANO INDUSTRIALE

Il piano industriale di Alfa spa prevede l'acquisizione di un nuovo brand entro il 2027. A questo scopo gli amministratori hanno proposto all'assemblea straordinaria dei soci convocata il 15/9/2023 un aumento di capitale sociale, per sostenere il nuovo investimento, da realizzarsi nel corso del 2024. La delibera dell'assemblea riporta quanto segue: *"omissis ..... l'assemblea delibera all'unanimità l'aumento di capitale sociale a pagamento da euro 10.000.000 (dieci milioni) a euro 12.000.000 (dodici milioni), da attuarsi mediante emissione di 200.000 (duecentomila) nuove azioni al prezzo di emissione di 11 euro per azione, di cui 1 euro a titolo di sovrapprezzo .... omissis .....*".

#### IL BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ

Dalla lettura del Bilancio di sostenibilità al 31/12/2023, si evince che attualmente Alfa spa possiede la certificazione ISO 14001 relativa al sistema di gestione dell'impatto ambientale. Allo scopo di rafforzare il contributo della società agli obiettivi 12 e 13 dell'Agenda ONU 2030 per il prossimo esercizio, gli amministratori si pongono l'obiettivo di conseguire anche la certificazione ISO 50001, che attesta la conformità dell'impresa agli standard internazionali di valutazione della prestazione energetica. A questo scopo la società prevede di rinnovare all'inizio del 2024 alcuni macchinari e automezzi ritenuti obsoleti.

#### ALCUNI DATI E INFORMAZIONI

Dal bilancio di esercizio al 31/12/2023 e dagli schemi contabili opportunamente riclassificati di Alfa spa si evincono i seguenti dati:

- Totale impieghi 31.800.000
- Patrimonio netto 15.264.000
- ROE 6%
- Indice di rotazione degli Impieghi 1,4

Il candidato, dopo aver analizzato la situazione aziendale sopra riportata, tragga da questa gli elementi necessari per redigere lo Stato patrimoniale e il Conto economico al 31/12/2024 di Alfa spa secondo le disposizioni del Codice civile.

### SECONDA PARTE

Il candidato scelga due dei seguenti quesiti e presenti le linee operative, le motivazioni delle soluzioni prospettate e i relativi documenti, secondo le richieste.

- L'interpretazione dell'andamento della gestione aziendale richiede, tra l'altro, l'analisi di bilancio per indici. Con riferimento al bilancio d'esercizio di Alfa spa al 31/12/2024, redigere il report sulla situazione patrimoniale e finanziaria della società, utilizzando gli opportuni indicatori.
- Presentare le registrazioni contabili di gestione e di assestamento realizzate da Alfa spa nell'esercizio 2024 relative alle operazioni di rinnovo delle immobilizzazioni materiali.
- Riclassificare il Conto Economico della Alfa spa nella configurazione a Valore Aggiunto.
- Beta spa, impresa industriale monoprodotto, realizza la produzione sostenendo costi fissi totali pari a 2.800.000,00 euro e un costo variabile unitario di 16,00 euro. Il candidato determini e rappresenti graficamente il punto di equilibrio, sapendo che la quantità di equilibrio è raggiunta in corrispondenza di una quantità prodotta e venduta di 500.000 unità. Analizzi, inoltre, gli effetti che avrebbe sul punto di equilibrio e sulla quantità di equilibrio la riduzione del costo variabile unitario a 14,60 euro.

Dati mancanti opportunamente scelti

---

Durata massima della prova: 6 ore

Gli alunni non effettueranno la ricreazione, ma potranno consumare in classe, seduti al proprio banco, cibi e bevande.

Gli alunni non potranno uscire dall'aula prima delle ore 10:00 per andare ai servizi.

È consentito l'uso del Codice civile non commentato e di calcolatrice non programmabile.

Non è consentito l'uso del telefono cellulare, che deve essere consegnato al docente prima della somministrazione della prova.

Gli alunni dovranno presentarsi con un documento di riconoscimento in corso di validità.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima delle ore 13:50.

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA  
DI ECONOMIA AZIENDALE**

Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina	
<b>AVANZATA:</b> Conoscenza completa e precisa di tutti i nuclei fondanti della disciplina. La prova evidenzia numerosi collegamenti logici tra le diverse conoscenze	<b>4</b>
<b>INTERMEDIA:</b> Conoscenza degli aspetti principali dei nuclei fondanti della disciplina. La prova evidenzia alcuni collegamenti logici fra le diverse conoscenze	<b>3 – 3,5</b>
<b>BASE:</b> Conoscenza parziale dei nuclei fondanti della disciplina. La prova mostra ridotti collegamenti fra le diverse conoscenze	<b>2 – 2,5</b>
<b>BASE NON RAGGIUNTA:</b> Conoscenza parziale e lacunosa dei nuclei fondanti della disciplina. La prova non evidenzia collegamenti fra le diverse conoscenze	<b>0 – 1,5</b>
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione	
<b>AVANZATA:</b> Comprensione completa e corretta dei testi proposti, individuando anche legami fra le diverse informazioni fornite. Redazione dei documenti richiesti in modo corretto e coerente con le informazioni possedute e le ipotesi costruite. Motivazione approfondita delle scelte proposte	<b>5 – 6</b>
<b>INTERMEDIA:</b> Comprensione adeguata dei testi proposti, individuando alcuni legami fra le diverse informazioni fornite. Redazione dei documenti richiesti in modo corretto ma con alcune imprecisioni e parzialmente coerente con le informazioni possedute e le ipotesi costruite. Motivazione sintetica delle scelte proposte	<b>4 – 4,5</b>
<b>BASE:</b> Comprensione parziale e non sempre corretta dei testi proposti. Redazione dei documenti richiesti con alcuni errori e non sempre coerente con le informazioni possedute e le ipotesi costruite. Motivazione delle scelte proposte con argomenti non del tutto pertinenti	<b>3 – 3,5</b>
<b>BASE NON RAGGIUNTA:</b> Mancata comprensione dei testi proposti e redazione dei documenti richiesti con gravi errori. Formulazione di proposte non corrette	<b>0 – 2,5</b>
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti	
<b>AVANZATA:</b> Svolgimento completo, elaborato coerente e corretto	<b>5 – 6</b>
<b>INTERMEDIA:</b> Svolgimento completo, nelle parti essenziali, elaborato coerente, con alcune imprecisioni	<b>4 – 4,5</b>
<b>BASE:</b> Svolgimento incompleto, elaborato non sempre coerente con alcuni errori non gravi	<b>3 – 3,5</b>
<b>BASE NON RAGGIUNTA:</b> Svolgimento parziale della prova, elaborato non coerente con numerosi errori anche gravi	<b>0 – 2,5</b>
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici	
<b>AVANZATA:</b> Argomentazioni puntuali e pertinenti, informazioni collegate e sintetizzate in modo efficace, utilizzo preciso del linguaggio specifico	<b>4</b>
<b>INTERMEDIA:</b> Argomentazioni pertinenti, informazioni collegate e sintetizzate in modo adeguato, utilizzo adeguato del linguaggio specifico	<b>3 – 3,5</b>
<b>BASE:</b> Argomentazioni non sempre coerenti, informazioni collegate e sintetizzate in modo superficiale, utilizzo non sempre adeguato del linguaggio specifico	<b>2 – 2,5</b>
<b>BASE NON RAGGIUNTA:</b> Argomentazioni lacunose, informazioni non collegate e sintetizzate, utilizzo del linguaggio tecnico lacunoso e non adeguato	<b>0 – 1,5</b>
<b>T O T A L E</b>	.....
<b>V O T O</b>	...../20

## CRITERI DI REVISIONE DELL'ELABORATO

Nella revisione dell'elaborato, la commissione farà riferimento alla scheda allegata.

La stessa è così strutturata:

- di ciascun elaborato vengono presi in considerazione quattro indicatori fondamentali (vedi colonna a sinistra). A ciascuno di essi viene assegnata una ponderazione rispetto al valore complessivo della prova così come indicato nella 2° colonna. Per ciascuno degli indicatori proposti il correttore potrà utilizzare un punteggio in decimali (fino a 2 cifre) che andrà da un minimo ad un massimo e che potrà assumere valori intermedi rispetto a quelli riportati nella stessa griglia.

## CRITERI DI ARROTONDAMENTO

Il punteggio totalizzato sarà arrotondato all'unità, per eccesso se il decimale è uguale o superiore a cinque, per difetto se il decimale è minore di cinque.

LA COMMISSIONE	IL PRESIDENTE


**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA  
DI ECONOMIA AZIENDALE ALUNNI BES DSA**

Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina	
<b>AVANZATA:</b> Conoscenza completa dei nuclei fondanti della disciplina. La prova evidenzia collegamenti logici tra le diverse conoscenze	<b>4</b>
<b>INTERMEDIA:</b> Conoscenza completa ma non approfondita degli aspetti principali dei nuclei fondanti della disciplina. La prova evidenzia alcuni collegamenti logici fra le diverse conoscenze	<b>3 – 3,5</b>
<b>BASE:</b> Conoscenza parziale e non approfondita dei nuclei fondanti della disciplina. La prova mostra ridotti collegamenti fra le diverse conoscenze	<b>2 – 2,5</b>
<b>BASE NON RAGGIUNTA:</b> Conoscenza parziale e lacunosa dei nuclei fondanti della disciplina. La prova non evidenzia collegamenti fra le diverse conoscenze	<b>0 – 1,5</b>
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/ procedimenti utilizzati nella loro risoluzione	
<b>AVANZATA:</b> Comprensione globalmente corretta dei testi proposti, individuando anche legami fra le diverse informazioni fornite. Redazione dei documenti richiesti in modo corretto e coerente con le informazioni possedute e le ipotesi costruite.	<b>5 – 6</b>
<b>INTERMEDIA:</b> Comprensione adeguata dei testi proposti, individuando alcuni legami fra le diverse informazioni fornite. Redazione dei documenti richiesti in modo corretto ma con alcune imprecisioni e parzialmente coerente con le informazioni possedute e le ipotesi costruite.	<b>4 – 4,5</b>
<b>BASE:</b> Comprensione imprecisa e non sempre corretta dei testi proposti. Redazione dei documenti richiesti con alcuni errori e non sempre coerente con le informazioni possedute e le ipotesi costruite.	<b>3 – 3,5</b>
<b>BASE NON RAGGIUNTA:</b> Mancata comprensione dei testi proposti e redazione dei documenti richiesti con gravi errori.	<b>0 – 2,5</b>
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti	
<b>AVANZATA:</b> Svolgimento completo, nelle parti essenziali, elaborato globalmente corretto	<b>5 – 6</b>
<b>INTERMEDIA:</b> Svolgimento completo, nelle parti essenziali, elaborato coerente, con alcune imprecisioni	<b>4 – 4,5</b>
<b>BASE:</b> Svolgimento incompleto, elaborato non sempre coerente con alcuni errori non gravi	<b>3 – 3,5</b>
<b>BASE NON RAGGIUNTA:</b> Svolgimento parziale della prova, elaborato non coerente con numerosi errori anche gravi	<b>0 – 2,5</b>
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici	
<b>AVANZATA:</b> Commenti puntuali e pertinenti, utilizzo preciso del linguaggio specifico	<b>4</b>
<b>INTERMEDIA:</b> Commenti pertinenti e utilizzo adeguato del linguaggio specifico	<b>3 – 3,5</b>
<b>BASE:</b> Commenti non sempre coerenti e utilizzo non sempre adeguato del linguaggio specifico	<b>2 – 2,5</b>
<b>BASE NON RAGGIUNTA:</b> Commenti lacunosi e utilizzo del linguaggio tecnico lacunoso e non adeguato	<b>0 – 1,5</b>
<b>T O T A L E</b>	.....
<b>V O T O</b>	...../20

## CRITERI DI REVISIONE DELL'ELABORATO

Nella revisione dell'elaborato, la commissione farà riferimento alla scheda allegata.

La stessa è così strutturata:

- di ciascun elaborato vengono presi in considerazione quattro indicatori fondamentali (vedi colonna a sinistra). A ciascuno di essi viene assegnata una ponderazione rispetto al valore complessivo della prova così come indicato nella 2° colonna. Per ciascuno degli indicatori proposti il correttore potrà utilizzare un punteggio in decimali (fino a 2 cifre) che andrà da un minimo ad un massimo e che potrà assumere valori intermedi rispetto a quelli riportati nella stessa griglia.

## CRITERI DI ARROTONDAMENTO

Il punteggio totalizzato sarà arrotondato all'unità, per eccesso se il decimale è uguale o superiore a cinque, per difetto se il decimale è minore di cinque.

LA COMMISSIONE	IL PRESIDENTE
